



CITTA' DI DALMINE

***RELAZIONE DI  
FINE MANDATO***

**COMUNE DI DALMINE**

**Provincia di Bergamo**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i.)

PER IL QUINQUENNIO 2009/2013

**PREMESSA**

la presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistemare esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'ente, non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo I, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni

## **PARTE I – DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente:**

<b>Popolazione</b>	<b>31 dicembre 2009</b>	<b>31 dicembre 2013</b>
Maschi	11.451	11.304
Femmine	11.681	11714
Popolazione complessiva	23.132	23.018

### **1.2 Organi politici**

#### **GIUNTA**

Sindaco:

Claudia Maria Terzi fino al 3 giugno 2013<sup>1</sup>

Sindaco f.f.:

Alessandro Cividini dal 4 giugno 2013, ai sensi dell'art. 51, comma 2 e 3 del D. Lgs 267/00

---

- <sup>1</sup> Delibera consiliare decadenza del Sindaco Terzi n. 39 del 29/5/2013 notificata al sindaco il 3 giugno 2013

Assessori:

- Cividini Alessandro, vicesindaco, con delega ai servizi sociali e personale, dal 17/6/2009 fino al 19/5/2013. Dal 20/5/2013 sono state modificate le deleghe attribuendo i servizi sociali, il personale, le tradizioni e la viabilità;
  - Pellegrini Guglielmo, con delega all'ambiente, ai servizi tecnologici e manutenzioni, dal 14/6/2009 fino al 20/5/2013. Dal 21/5/2013 sono state modificate le deleghe attribuendo l'ambiente, i servizi tecnologici, le manutenzioni, la protezione civile e la sicurezza;
  - Facchinetti Fabio con delega all'urbanistica edilizia privata e pubblica, dal 17/6/2009 al 19/5/2013. Dal 20/5/2013 sono state modificate le deleghe attribuendo l'urbanistica, l'edilizia privata e pubblica, i lavori pubblici (quest'ultima delega fino al 28/5/2013, quando è subentrato l'assessore Carrara).
  - Carrara Raffaele dal 29/5/2013 con delega ai Lavori pubblici e patrimonio;
  - Gandini Alessia dal 29/5/2013 con delega allo sport, cultura e pubblica istruzione;
  - Fagioli Roberto dal 29/5/2013 con delega al bilancio, società partecipate e commercio;
  - Iodice Gianluca con delega alla cultura, tradizione ed istruzione pubblica, dal 19/6/2009 al 9/5/2013.
  - Montevecchio Fabio, con delega al bilancio, patrimonio, commercio e società partecipate, dal 17/6/2009 al 19/5/2013;
  - Bolognini Valerio, con delega ai lavori pubblici, viabilità e sport, dal 17/6/2009 al 19/5/2013;
- Si evidenzia che vi è stata una modifica delle deleghe e degli Assessori nel corso del mandato.

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente del Consiglio:

- Carrara Raffaele dal 22/6/2009 fino al 29/5/2013, data in cui ha accettato la nomina ad assessore con decreto sindacale n. 16/2013.
- Zeggio Adriano dal 30/5/2013, nominato con delibera consiliare n. 41.

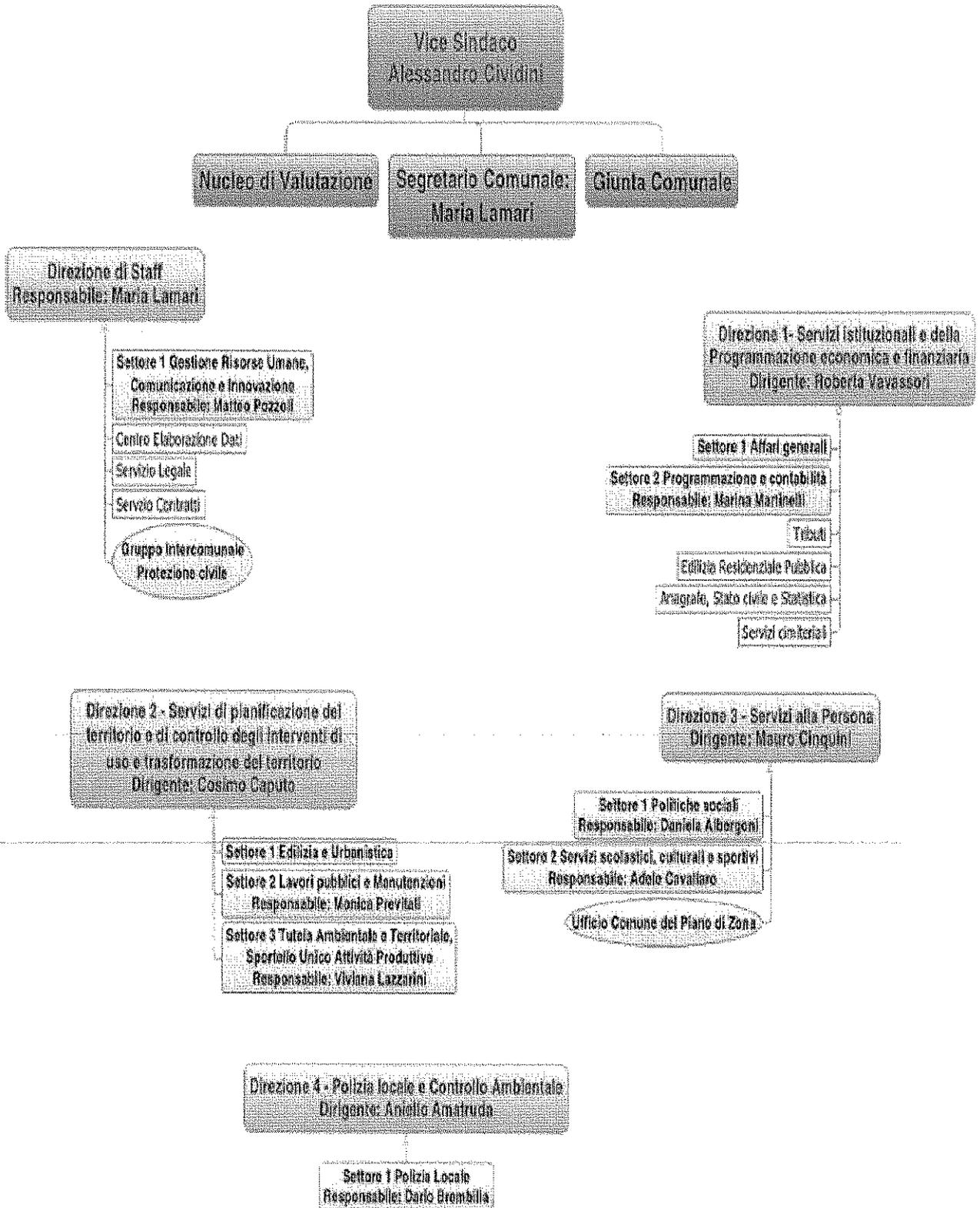
Consiglieri:

- 1) Facchetti Piera, eletta nella lista Lega Nord, dal 22 giugno 2009,
- 2) Dapoto Enrico Roberto, eletto nella lista Lega Nord, fino al 25 giugno 2012 a seguito di dimissioni e sostituito dal consigliere Bertocchi Pierino Emilio dal 28 giugno 2012,
- 3) Terzi Virgilio, eletto nella lista Lega Nord, dal 22 giugno 2009,
- 4) Bramani Francesco, eletto nella lista Lega Nord, dal 22 giugno 2009,
- 5) Dini Anna Maria, eletta nella lista Lega Nord, dal 22 giugno 2009,
- 6) Carnevali Dario, eletto nella lista Lega Nord, dal 22 giugno 2009,

- 7) Negri Dante Luigi, eletto nella lista Lega Nord, dal 22 giugno 2009,
- 8) Colombo Pierluca, eletto nella lista Il Popolo della Libertà, ora Forza Italia, dal 22 giugno 2009,
- 9) Carrara Raffaele, eletto nella lista Il Popolo della Libertà, ora Forza Italia, dal 22 giugno 2009 fino al 28 maggio 2013, a seguito della nomina ad assessore e sostituito dal consigliere Negri Alessio dal 30 maggio 2013,
- 10) Zeggio Adriano, eletto nella lista Il Popolo della Libertà, ora Forza Italia, dal 22 giugno 2009,
- 11) Fagioli Roberto, eletto nella lista Il Popolo della Libertà, dal 22 giugno 2009 fino al 28 maggio 2013, a seguito della nomina ad assessore e sostituito dal consigliere Gustinelli Mario ex lista Il Popolo della Libertà ora Nuovo centrodestra, dal 30 maggio 2013,
- 12) Greco Leonardo, eletto nella lista Il Popolo della Libertà, dal 22 giugno 2009 fino al 17 giugno 2013 a seguito di dimissioni e sostituito dal consigliere Betelli Lanfranco dal 18 giugno 2013 ora della lista Forza Italia,
- 13) Frazzini Diego, candidato alla carica di Sindaco, non risultato eletto, per le liste Italia dei Valori, Giovani per Dalmine Frazzini Sindaco, Bruschi per Dalmine Frazzini Sindaco, Partito Democratico, dal 22 giugno 2009,
- 14) Tironi Fabiano, eletto nella lista del partito Democratico, dal 22 giugno 2009,
- 15) Alessio Lorella, eletta nella lista del partito Democratico, dal 22 giugno 2009,
- 16) Longaretti Massimo, eletto nella lista del partito Democratico, dal 22 giugno 2009,
- 17) Caregnato Massimo, eletto nella lista Bruschi per Dalmine Frazzini Sindaco, dal 22 giugno 2009 fino al 24 luglio 2012 a seguito di dimissioni, e sostituito dal consigliere Rovaris Alice dal 31 luglio 2012,
- 18) Orlando Vincenzo, eletto nella lista Italia dei Valori, dal 22 giugno 2009, ora non rappresentante di alcuna lista,
- 19) Rovetta Andrea Lorenzo, eletto nella lista Giovani per Dalmine Frazzini Sindaco, dal 22 giugno 2009,
- 20) Fanzaga Adriano, candidato alla carica di Sindaco, non risultato eletto per la lista Dalminechiara, dal 22 giugno 2009 fino al 12 giugno 2012 a seguito di dimissioni, e sostituito dal consigliere Taiocchi Barbara dal 21 giugno 2012,

### 1.3 Struttura Organizzativa

Organigramma:



Direttore: Michele Luccisano fino al 30.09.2009  
Adriana Raffaele dal 1.10.2009 al 30.1.2010

Segretario: Michele Luccisano fino al 30.09.2009  
Adriana Raffaele dal 1.10.2009 al 30.1.2010  
De Girolamo Maria Caterina dal 01.12.2010 al 31.01.2013  
Lamari Maria dal 15.04.2013 ad oggi

Numero Dirigenti: 4

Numero posizioni organizzative: 7

Numero totale personale dipendente: n. 113 a tempo indeterminato, n. 5 a tempo determinato e 1 segretario generale (dati al 31 dicembre 2013)

#### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

L'ente non è commissariato.

L'Ente attualmente è privo della figura del Sindaco, dichiarato decaduto dal Consiglio Comunale<sup>1</sup>

#### **1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:**

Nel periodo di mandato l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel, né il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012.

#### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

La principale criticità riscontrata nel periodo del mandato sono senza dubbio la grave congiuntura economica negativa e i pesanti vincoli di finanza pubblica imposti agli enti locali, la riduzione delle risorse statali trasferite agli enti locali ha subito una contrazione, rispetto a quelle assegnate nell'anno 2009, di oltre 1.600.000 euro.

Altra criticità importante è stata il contenzioso, tuttora in corso, con la società proprietaria dell'impianto di termovalorizzazione che dal 2011, dopo essere risultata soccombente nel giudizio di primo grado per il riconoscimento di una maggiore somma a favore del Comune a titolo di royalties sui rifiuti inceneriti, ha intentato una nuova causa contro l'Amministrazione per ottenere la nullità della convenzione stipulata e il rimborso di tutto quanto versato negli anni al Comune. Dal 2011 la società, nonostante sia già stata soccombente anche nel primo grado di questa seconda causa, non versa più nulla al Comune, con la conseguenza che nel bilancio non possono essere più previsti circa 850.000 euro di entrate correnti. L'amministrazione ha fatto fronte a questa situazione con una politica incisiva di revisione e razionalizzazione della spesa corrente oltre che con una modesta revisione del carico tributario a carico dei cittadini, aumentando l'aliquota

dell'addizionale IRPEF dell'1,47 per mille e l'aliquota dell'imposta municipale propria solo sugli immobili di categoria D dell'1,3 per mille.

### **1.6.1 Direzione di Staff**

In continuità con gli aspetti riscontrati dalle altre Direzioni, vista la trasversalità delle competenze assegnate alla Direzione di Staff, la principale criticità riscontrata nel quinquennio è stata quella di far fronte ai sempre più stringenti vincoli normativi in tema di assunzioni e di controllo e verifica della spesa di personale, garantendo comunque la continuità dei servizi.

L'impossibilità di procedere a sostituzioni di personale per turn over, o a sostituzioni di maternità, ha obbligato a scelte importanti di revisione della struttura organizzativa e sforzi significativi da parte del personale dipendente, con il fine di garantire gli adempimenti normativi previsti con il personale in servizio, senza procedere ad incrementi della dotazione organica.

Il lavoro congiunto con i Dirigenti, ha portato nel quinquennio al rispetto di tutti i vincoli normativi e a garantire ai cittadini servizi qualitativi a fronte di continui aggravii di procedimento che il legislatore impone.

Capitolo a parte viene poi dedicato alle criticità emerse nella gestione della società partecipata GeSeCo srl, per cui si rimanda alle numerose sezioni ad hoc della presente relazione.

### **1.6.2 Direzione dei servizi istituzionali e della programmazione economico finanziaria**

#### *Servizio finanziario*

La principale criticità riscontrata nel servizio finanziario è stata la limitata disponibilità delle risorse umane a disposizione che non si sono potute sostituire, per i vincoli imposti dalle limitate risorse finanziarie e dai limiti imposti dal legislatore alle spese di personale, per le assenze per maternità.

Particolarmente critica la gestione dei pesanti vincoli imposti dal patto di stabilità interno, i cui obiettivi sono peggiorati dal 2009 al 2013 di oltre il 282%. Per rispettare il patto di stabilità si è resa necessaria un'attenta attività di monitoraggio durante tutti i mesi degli anni, un'intensa attività di coordinamento delle altre Direzioni comunali, in particolare con la Direzione dei servizi della gestione del territorio per programmare puntualmente sia gli incassi che i pagamenti. Il patto è stato rispettato in tutti gli anni del mandato, con l'obiettivo di contenere il saldo finanziario entro il 10%-15% dell'obiettivo programmatico.

#### *Servizio tributario*

Le problematiche principali in ambito tributario sono legate ai profondi cambiamenti della normativa tributaria:

- per il 2012 con l'introduzione dell'IMU e la necessità di prevedere l'impatto sul gettito a partire dalla nuova struttura impositiva e agevolativi;

- per il 2013 con il passaggio dalla Tassa rifiuti alla Tares con riclassificazioni delle attività e abbinamento dell'anagrafe alla banca dati tributaria oltre che alla predisposizione del piano finanziario come nuovo strumento per la definizione delle tariffe;
- per il 2014 l'arrivo della Tasi, ad oggi (febbraio) ancora da definire, che allarga la base imponibile a nuovi soggetti obbligati.

Già nel 2011, era stato previsto di potenziare l'ufficio tributi per avviare la lotta all'evasione a fianco dell'Agenzia delle Entrate, ma gli stravolgimenti appena citati nel campo dei tributi locali hanno impedito di aprire questo nuovo fronte. Grazie al personale in più tutti i cambiamenti sono stati affrontati solo con risorse interne.

Da segnalare anche la modifica della riscossione ordinaria dei tributi, passata gradualmente da Equitalia nelle mani dello Stato tramite modalità F24, configurando così per i comuni una riscossione diretta.

### **1.6.3 Direzione dei servizi della gestione del territorio**

#### *Servizio tutela ambientale*

Nel corso del mandato si sono riscontrate criticità derivanti dalla rigidità dei vincoli previsti dalla normativa sul patto di stabilità interno; in particolare gli sforzi si sono dovuti concentrare sulla riduzione dei costi dei servizi erogati, senza perdere di vista la qualità delle performances da erogare. Per quanto riguarda l'area più significativa per il servizio ambiente che è quella della gestione dei rifiuti urbani, nel corso del mandato è stata indetta ed aggiudicata la nuova gara d'appalto per l'affidamento quinquennale dei servizi di pulizia del territorio e di raccolta rifiuti con una riduzione del canone a base d'appalto e con l'attivazione, a partire dal 1° aprile 2013, di nuovi servizi tra cui lo spurgo di caditoie e bocche di lupo per garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche.

Particolari criticità sono emerse anche dai controlli effettuati dalla Provincia di Bergamo sugli impianti di riscaldamento dove il servizio, anche in carenza di personale, è riuscito a colmare le numerose segnalazioni.

La presenza di industrie importanti sul territorio genera sempre criticità ambientali di rilievo soprattutto sulle emissioni olfattive e rumorose.

Il servizio, di concerto con gli Enti sovracomunali predisposti al controllo, si è attivato per un'adeguata programmazione di controllo e vigilanza sugli stessi.

Non è stato sottovalutato l'aspetto legato al controllo territoriale sugli illeciti edilizi e sul rilascio delle agibilità, attività ereditate con notevoli procedimenti inevasi al punto di ingolfare le attività ordinarie. Ciò nonostante il servizio ha avviato tutte le procedure per una ricognizione totale e una programmazione sui procedimenti.

### *Servizio patrimonio*

La fase di congiuntura negativa che interessa da oltre cinque anni l'intera economia del nostro paese, ha colpito il mercato immobiliare che risente anch'esso della crisi generale. Nonostante tutto, a seguito di un'adeguata programmazione trasversale tra la pianificazione territoriale, lo sviluppo commerciale, il patrimonio immobiliare dell'ente e il servizio finanziario si sono garantite le alienazioni necessarie per il rispetto del patto di stabilità

### *Servizio edilizia privata*

Il servizio, durante questo mandato, è stato interessato da una notevole revisione soprattutto dal punto di vista organizzativo.

Con l'attivazione dello Sportello Unico Attività Produttive l'ufficio tecnico lavora in sinergie costanti anche con enti sovracomunali, per garantire risposte brevi e garanzie di insediamento a tutela della cittadinanza.

Nonostante le criticità legate alla riorganizzazione e alle difficoltà operative imposte dal trasferimento di procedimenti da enti sovracomunali, l'ufficio ha mantenuto la certificazione di qualità rimuovendo anche le criticità presenti ad inizio mandato.

### *Servizio Urbanistica*

La criticità più importante nel settore urbanistico è rappresentata dall'adempimento alla Legge Regionale 12 del 2005, che di fatto ha rottamato il Piano Regolatore Generale per l'approvazione del Piano di Governo del Territorio.

Il servizio ha condotto nei tempi di legge l'approvazione del Piano con eccellenza e professionalità, garantendo all'amministrazione comunale l'utilizzo in tempi rapidi del nuovo strumento di Pianificazione Comunale.

Dal punto di vista operativo, rispetto alle criticità presenti nel vecchio Piano Regolatore, il nuovo Piano di Governo del Territorio consente una maggiore flessibilità, grazie alla quale pur amministrando in un periodo di crisi economica, sta portando allo sviluppo di aree periferiche, che da 30 anni non riuscivano ad attuarsi in mancanza di regole certe ma flessibili.

Lo sviluppo economico-edilizio locale consentirà nel breve periodo l'insediamento di nuove attività che porteranno alla città e ai dalminesi anche nuova occupazione.

### *SUAP*

A seguito dell'emanazione del D.P.R. 160/2010, nel marzo 2011 è stato istituito lo Sportello Unico per le attività Produttive, strumento pensato per semplificare le relazioni tra le imprese e la Pubblica Amministrazione.

Tale Sportello è l'unico interlocutore per gli imprenditori per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.

Al fine di garantire un servizio più efficiente alle utenze, a gennaio 2012 l'ufficio commercio e polizia amministrativa è stato trasferito dal comando della Polizia Locale all'Ufficio Tecnico Comunale, consentendo l'accentramento in un'unica direzione organizzativa di tutte le procedure e le competenze legate alle attività produttive ed al commercio ed alle connesse esigenze urbanistiche ed edilizie.

La riorganizzazione ha comportato numerose criticità sia dal punto di vista del personale interno, che delle comunicazioni e rapporti con l'utenza.

Dopo una prima fase di travaglio con la gestione delle pratiche con un indirizzo di posta elettronica certificata riservata allo sportello, alla fine del 2013 si è passati all'utilizzo della scrivania virtuale della Camera di Commercio di Bergamo.

Manca ancora qualcosa per ottimizzare al meglio gli endoprocedimenti e i software per la gestione interna, ma l'impegno degli amministratori e del servizio porterà a raggiungere eccellenti traguardi nel breve periodo.

#### *Servizio Lavori pubblici e manutenzione*

Nel corso del mandato, anche per questo servizio, nonostante la rigidità dei vincoli previsti dalla normativa sul patto di stabilità interno, sono state realizzate importanti opere pubbliche programmate grazie alla continua attività di "verifica" presso l'ufficio finanziario dell'effettiva disponibilità di spesa dell'ente nei diversi anni del mandato, attività che ha garantito, mese dopo mese, la pianificazione delle varie opere. Le criticità possono essere identificate più nella continua diminuzione della possibilità di spesa per il rispetto del patto che non per le entrate vere e proprie che sono state sempre garantite nonostante l'evidente situazione economica nazionale.

#### **1.6. 4 Direzione dei servizi alla persona**

Senza dubbio la principale criticità riscontrata in questi 5 anni attiene alla significativa riduzione delle risorse disponibili per finanziare servizi ed interventi in questa area e, quindi, alla ricerca di soluzioni che consentissero una maggiore sostenibilità nel tempo dei servizi stessi.

Da questo punto di vista si è operato attraverso quattro direzioni:

- 1) individuare nuove forme di gestione dei servizi, in particolare attraverso un maggiore coinvolgimento delle risorse territoriali e non profit; ad esempio il passaggio da una gestione in economica a concessione di servizio per l'asilo nido, l'affidamento della gestione del centro diurno anziani all'associazione di utenti L'Approdo, la promozione delle associazioni ViaggiarArte e Giuseppe Tassis per la gestione di iniziative culturali e l'accordo con le istituzioni scolastiche per l'avvio di sezioni statali presso le scuole materne comunali;
- 2) operare forme di riorganizzazione e coinvolgimento del personale per un recupero di efficienza, come per esempio la riorganizzazione del personale insegnante delle scuole

materne e la gestione in economia del Teatro Civico e del servizio di pulizia presso le scuole materne;

- 3) incentivare forme di gestione associata con altri Comuni e in particolare attraverso il Piano di Zona, ad esempio il servizio di assistenza domiciliare e il servizio di tutela minori;
- 4) prevedere, purtroppo, in alcuni casi un incremento delle tariffe a carico degli utenti seppur contenuto negli adeguamenti Istat.

#### **1.6.5 Direzione dei servizi della Polizia Locale**

Relativamente all'attività della Polizia Locale la principale problematicità è dovuta alle limitate risorse finanziarie ed umane a disposizione, a seguito dei continui tagli di spesa e del permanente blocco delle assunzioni.

A fronte di tutto ciò il servizio è stato assicurato oltre le 12 ore giornaliere, grazie anche all'utilizzo delle risorse previste dall'art. 208 del codice della strada e che sono state utilizzate per progetti mirati, soprattutto nei controlli serali e notturni.

Il monitoraggio costante del territorio comunale da parte delle pattuglie della Polizia Locale, in piena sinergia e collaborazione con la Stazione Carabinieri, è stato assicurato nella maggior parte dei giorni dalle ore 07,30 alle ore 24.00 ed ha consentito di ridurre le richieste di pronto intervento.

#### **1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

Non risultano presenti parametri obiettivi di deficitarietà positivi né nella certificazione d'inizio mandato, né in quella del rendiconto 2012 (ultimo dato disponibile).

**PARTE II-**  
**DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

**1. Attività normativa:**

sono stati adottati i seguenti regolamenti:

- ✓ Regolamento disciplina funzioni Dirigenziali (delibera GC n. 2 del 05.01.2012 modificata da Delibera GC n. 88 del 25.5.2010)
- ✓ Regolamento criteri e modalità di concessione del patrocinio comunale (delibera GC n. 76 del 10.05.2011)
- ✓ Regolamento di disciplina del programma delle assunzioni e delle selezioni (delibera GC n. 185 del 13.11.2009 modificata da Delibera GC n. 4 del 24.01.2012)
- ✓ Regolamento per la concessione di civiche benemerenze (delibera CC n 11/2013)
- ✓ Regolamento per la pubblicazione di informazioni sul sito internet comunale (delibera CC n. 77 del 23.10.2012)
- ✓ Regolamento per la pubblicità, la trasparenza e la diffusione della situazione patrimoniale dei titolari di incarichi politici ex art. 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (delibera CC n. 76 del 03.10.2013)
- ✓ Piano triennale di azioni positive 2013-2015 per le pari opportunità tra uomini e donne, ai sensi del D.Lgs. 198/2006 (delibera GC n. 90 del 02.07.2013)
- ✓ Programma triennale per la trasparenza e l'integrità - anni 2012/2014 (delibera GC n. 24 del 06.03.2012)
- ✓ Regolamento sui controlli interni (Delibera CC n.12 del 05.03.2013)
- ✓ Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture in economica (delibera GC n. 83 del 11.11.2009)
- ✓ Modifica del regolamento comunale per l'Imposta comunale sugli immobili (delibera CC n. 36 del 26 aprile 2010)
- ✓ Modifica del regolamento comunale per la tassa rifiuti solidi urbani (delibera CC n. 37 del 26 aprile 2010)
- ✓ Modifica del regolamento comunale sui servizi cimiteriali (delibera CC n. 38 del 26 aprile 2010)
- ✓ Modifica del regolamento comunale per la tassa occupazione spazio e suolo pubblico (delibera CC n. 63 del 23 giugno 2010)
- ✓ Regolamento di toponomastica e numerazione civica (delibera CC n. 104 del 25 novembre 2010)
- ✓ Regolamento dell'imposta municipale unica (IMU) (delibera CC n. 71 del 23 ottobre 2013)

- ✓ Modifica regolamento dell'imposta municipale unica (IMU) (delibera CC n. 60 del 24 luglio 2013)
- ✓ Regolamento per il tributo comunale sui servizi e rifiuti (TARES) (delibera CC n. 57 del 24 luglio 2013)
- ✓ Piano Urbano del Traffico (delibera CC n. 39 del 28 marzo 2012)
- ✓ Regolamento Dehors su suolo pubblico (delibera CC n.34 del 14 aprile 2011)
- ✓ Modifica al regolamento di Polizia Urbana per introduzione del divieto di prostituzione su strada (delibera CC n.51 del 11 maggio 2011)
- ✓ Definizione delle sanzioni per violazioni al regolamento di polizia urbana (delibera CC n. 95 del 31 maggio 2011)
- ✓ Regolamento per l'utilizzo delle sale comunali e del Teatro Civico - Criteri e modalità – (delibera GC n.34 del 26 marzo 2013)
- ✓ Compartecipazione alle spese derivanti dall'inserimento in strutture diurne e residenziali di persone con disabilità grave o anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti (delibera GC n. 33 del 3 aprile 2012).

## 2. Attività tributaria:

L'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblica intensificando le attività di contrasto all'evasione tributaria. Il lavoro svolto ha consentito ottimi risultati in termini di recupero di imposta come indicato nella tabella che segue:

	2009	2010	2011	2012	2013
Imposta comunale sugli immobili	€. 106.405	€. 142.652	€. 742.284	€. 287.956	€. 148.877
Recupero in % sull'imposta	3,26	4,20	27,00	7,67	3,63
Tassa smaltimento rifiuti	€. 6.350	€. 7.480	€. 37.000	€. 88.000	€. 31.400
Recupero in % sull'imposta	0,49	0,54	2,64	6,24	2,00

## 2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

### 2.1.1.- ICI/IMU:

Aliquote Ici/Imu	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Abitazione principale	0,475%	0,475%	0,475%	0,475%	0,475%
Detrazione abitazione principale	€. 124	€. 125	€. 126	€. 200	€. 200
Altri immobili	0,60%	0,60%	0,60%	0,76%	0,76 % ( 0,89% per categoria D)
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0,20%	0,20%

### 2.1.2- Addizionale irpef:

Aliquote addizionale irpef	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Aliquota massima	0,30%	0,30%	0,30%	0,40%	0,47%
Fasce esenzione	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.3. - Prelievi sui rifiuti:

Prelevi sui rifiuti	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tarsu	Tares
Tasso di copertura	93,23%	97,78%	100,59%	98,74%	100%
Costo del servizio pro capite	€ 60,51	€ 61,21	€ 60,12	€ 62,49	€ 67,94

## 3. Attività amministrativa

### *Sistema ed esiti controlli interni:*

il Comune di Dalmine pone in essere, già da anni, diverse forme di controlli interni.

Con Delibera di CC n. 12 del 05.03.2013 è stato approvato il Regolamento ad hoc, che ha formalizzato le tipologie di controlli attuati dagli organi preposti. A tale regolamento è stata data attuazione con una serie di atti e provvedimenti successivi.

Anzitutto occorre sottolineare come il sistema dei controlli interni non venga svolto da un solo ufficio, ma è stato strutturato in modo tale da coinvolgere tutte le Direzioni, in particolar modo quelle che hanno una maggiore "trasversalità" nell'organizzazione Comunale. In particolare il controllo di gestione, il controllo sugli equilibri finanziari, ed il controllo di regolarità contabile, vengono effettuati dalla Direzione I dei servizi istituzionali e della programmazione finanziaria; mentre il controllo successivo di regolarità amministrativa, viene gestito dalla Direzione di Staff, con la cooperazione nel gruppo di lavoro dei Dirigenti della Direzione I e III.

Con atto prot. n. 17451 del 5 agosto 2013 sono state individuate le modalità di svolgimento del controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti amministrativi adottati dall'Ente, in attuazione del vigente Regolamento comunale in materia di controlli interni, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 5 marzo 2013.

Il controllo per l'anno 2013 è stato concentrato sulle aree, notoriamente identificate come maggiormente rischiose e dalle quali può derivare un rischio concreto e significativo.

Il controllo è stato svolto con metodo di campionamento, ma con l'obiettivo di conseguire elementi ragionevoli in base ai quali trarre conclusioni su tutta la popolazione dalla quale il campione è selezionato.

Il controllo è effettuato a campione mediante estrazione casuale, secondo le modalità e nella percentuale ponderata della media degli atti assunti per ciascuna tipologia degli atti adottati nel semestre di riferimento.

La percentuale minima, in fase iniziale, sarà del 2%.

In attesa di elaborare apposite metodologie informatiche, la selezione degli atti da sottoporre a controllo successivo ha avuto luogo mediante estrazione a sorte degli atti adottati nel semestre di riferimento.

---

Il controllo è stato svolto:

- sulle determinazioni di impegno di spesa;
- sugli atti di liquidazione di spesa;
- sui contratti che non sono rogati dal Segretario comunale;
- sugli altri atti amministrativi aventi rilevanza esterna.
- su autorizzazioni/concessioni;
- sulle concessioni/erogazioni di contributi economici, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche e a Enti;
- su urbanistica ed edilizia (permessi a costruire – Dia - accordi).

Nel corso del 2013, sono stati verificati n. 60 atti rilevando solo 2 irregolarità sanabili.

Al fine di assicurare omogeneità nel controllo nonché di garantirne il tempestivo svolgimento, sono state predisposte apposite schede, che riportano indicatori di legittimità e di qualità individuati in coerenza con i criteri di valutazione degli atti come previsto dal Regolamento in materia di controlli interni.

Gli indicatori di legittimità e di qualità riportati nelle schede di valutazione sono di seguito meglio specificati:

Indicatori di legittimità:

1. Rispondenza dell'atto alla normativa vigente e ai regolamenti;
2. Rispetto codice privacy;
3. Rispetto della normativa sulla trasparenza;
4. Correttezza del procedimento ex L. n. 241 del 1990 e disposizioni normativa di riferimento;
5. Presenza dell'impegno di spesa;
6. Rispetto del PEG; rispetto previsioni bilancio;
7. Oggetto: corretta e sintetica redazione dell'oggetto;
8. Requisiti dell'atto: presenza elementi essenziali.

Indicatori di qualità dell'atto e collegamento con gli obiettivi programmatici:

1. Qualità dell'atto: coerenza generale dell'atto e chiarezza del dispositivo;
2. Affidabilità: corretto richiamo agli atti precedenti;
3. Collegamento con gli obiettivi: conformità con gli atti di programmazione dell'Ente;
4. Scostamento stanziamento/impegno contabile;
5. Telematica: se previsti rispetto degli obblighi di comunicazioni telematiche.

Le risultanze del controllo costituiranno oggetto di apposita relazione semestrale che sarà trasmessa, a cura del Segretario Generale, al Sindaco f.f., al Presidente del Consiglio comunale, nonché ai Dirigenti, ai Responsabile degli Uffici, ed all'Organo di Revisione economico-finanziaria.

### **3.1.1. Controllo di gestione:**

#### **a) COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE**

Dopo un intenso lavoro preparatorio che ha consentito di risalire la china di un notevole ritardo in tema di visibilità comunicativa, si è provveduto a implementarne le attività, ampliando il target medio d'utenza nonché la frequenza e la qualità delle comunicazioni

Questa attività ha permesso di presentare il Comune di Dalmine come uno degli enti più attivi ed efficaci nel settore a livello provinciale, con il risultato lusinghiero di consentire una più puntuale informazione ai cittadini rispetto alle attività dell'Amministrazione.

Contestualmente è stata definita una più agevole e completa gestione della rassegna stampa che, grazie ad una migliore collocazione all'interno del sito istituzionale ed alla suddivisione giornaliera degli articoli risulta più facilmente consultabile.

Oltre ad un incremento quantitativo della copertura mediatica si è lavorato molto sulla qualità delle informazioni, per realizzare articoli e comunicati stampa di maggior prestigio e con un ventaglio di argomenti sempre più ampio allo scopo di rafforzare la presenza non solo sulle pagine della cronaca locale, ma anche su quelle dedicate a economia e cultura. Due numeri significativi di questo impegno: più di 600 comunicati stampa da giugno 2009 a dicembre 2013 e svariati articoli pubblicati dalle testate locali e non.

Novità anche per l'Informadalmine che nel 2010 è stato arricchito da una nuova veste grafica e da una nuova impostazione editoriale, che ne hanno migliorato la leggibilità consentendo di aumentare il numero di lettori reali. Un notiziario piacevole alla vista ma ricco nei contenuti, con informazioni chiare ed un linguaggio semplice, nonostante la complessità di alcuni dei temi trattati.

E' stata inoltre incrementata la tiratura (da 9500 a 10500 copie) per raggiungere non solo i nuovi residenti, ma anche le attività economiche presenti sul territorio.

Oggi, dopo qualche mese d'interruzione legato a ragioni finanziarie, l'Informadalmine è tornato ad essere stampato e distribuito alla cittadinanza. Con costi quasi nulli l'Amministrazione comunale è infatti riuscita a ripristinare un servizio particolarmente utile e gradito alla cittadinanza, in particolare alla fascia d'utenza esclusa dalle tecnologie dell'informazione come il personal computer ed internet.

Sono state investite notevoli risorse nella revisione del sito internet istituzionale e dei suoi contenuti. Il nuovo strumento è stato studiato con particolare attenzione, più che alle dinamiche interne all'Amministrazione, alle esigenze del cittadino-utente, creando un portale in grado di dare spazio sia alle informazioni istituzionali sia alle notizie provenienti dal territorio, rendendolo oggi un vero e proprio "magazine" on-line per la città, un giornale costantemente aggiornato con news, eventi, ed informazioni sul territorio di Dalmine che possono essere condivise sulle proprie pagine dei social network di Facebook, Twitter e Google +.

Tramite il sito internet è possibile iscriversi alla newsletter ed al servizio sms per essere aggiornati costantemente su novità, eventi, iniziative o notizie dell'ultimo minuto.

Oggi il sito internet può essere inteso come un vero e proprio "ufficio digitale", nel quale il cittadino, prima di recarsi presso il Comune, può avere informazioni sul procedimento amministrativo e compilare direttamente da casa il modulo razionalizzando così il tempo di attesa allo sportello.

Innovazione è una parola molto spesso inflazionata, e che nella pubblica Amministrazione viene utilizzata "impropriamente". Tuttavia, in un periodo di scarsità di risorse come quello che il nostro

Paese sta vivendo, investire nella dematerializzazione dei flussi documentali e nel cercare nuovi modi di comunicare con l'esterno, rappresenta un *must* di assoluta priorità per ogni Ente Pubblico.

L'amministrazione Comunale nel corso del quinquennio ha intrapreso una serie di iniziative tese sia ad innovare i servizi rivolti ai cittadini, sia ad agevolare il lavoro degli uffici, con il fine unico di avere un riverbero positivo sulla complessiva qualità dei servizi offerti.

E così sono stati implementati i *software* per informatizzare e dematerializzare integralmente il servizio Gestione Risorse Umane; è stata introdotta la procedura informatica per l'istruttoria e la pubblicazione delle Delibere e delle Determinazioni Dirigenziali; è stato consolidato l'Albo pretorio On-Line; è stata implementata la fascicolazione dei documenti in entrata ed in partenza dal Protocollo.

Innovazioni che hanno permesso un risparmio di risorse materiali da poter utilizzare per generare nuovi servizi per la cittadinanza.

#### **b) PERSONALE**

Blocco delle assunzioni, contenimento della spesa, riduzione dei costi del personale, performance, merito, trasparenza.

Queste le parole che nel quinquennio sono state maggiormente affiancate alla gestione delle risorse umane; un settore che ha subito una sempre più incisiva ingerenza normativa; infatti, con il fine del contenimento della spesa pubblica, sono stati imposti sia un blocco delle assunzioni, che una limitazione del trattamento stipendiale in godimento da parte dei dipendenti.

Quest'imposizione si è rivelata ancora più incisiva per quei Comuni, come Dalmine, che negli anni hanno sempre mantenuto una politica di virtuosità nella gestione delle spese di personale.

Ciò nonostante, i servizi alla cittadinanza sono sempre stati garantiti dal personale, che pur trovandosi in sottotonero rispetto alla media degli altri Comuni Italiani e della Provincia di Bergamo, ha sempre profuso grande impegno, professionalità e responsabilità.

A fronte di ciò, comunque, come previsto fin dal programma di inizio mandato, e rispettando tutti i vincoli normativi imposti dal legislatore è stata incrementata di una unità il personale del Corpo di Polizia Locale, con il fine di accrescere la percezione della sicurezza nella cittadinanza, nonché garantire il servizio sul territorio.

Inoltre, per venire incontro alle più pressanti esigenze in tema di rispetto e tutela ambientale, nel 2011 è stato creato il "Servizio Tutela Ambientale e Territoriale", a cui è stata assegnata una nuova funzionaria esperta in materia.

Sempre in tema di novità ed innovazione gestione del personale, nel 2012 è stato creato un nuovo settore a cui è stato affidato il compito di portare avanti una serie di progetti innovativi per accompagnare la Città di Dalmine in una realtà sempre più digitale e “accessibile”.

Le modifiche alla struttura interna, rese possibili grazie al notevole supporto e collaborazione di tutta l'organizzazione, sono state impostate per permettere all'Ente di offrire nuovi servizi all'utenza a parità di personale dipendente.

L'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive in capo alla Direzione tecnica, la creazione della Direzione di Staff cui sono stati assegnati tutti i servizi “trasversali” all'organizzazione Comunale, sono alcuni dei più significativi cambiamenti interni.

Modifiche organizzative improntate sempre alla promozione di migliori servizi ai cittadini a parità di personale e con risorse economiche sempre più carenti, modifiche possibili solo grazie alla disponibilità e al senso di responsabilità del personale.

La revisione della cosiddetta “metodologia di valutazione” tesa sia a valorizzare le competenze individuali dei lavoratori sia alla revisione della qualità complessiva del lavoro, è stata una sfida importante che è stata affrontata e superata, con l'unico fine di rendere più appetibile il raggiungimento degli obiettivi di programma nella direzione del miglioramento dei servizi offerti ai cittadini.

### **c) URBANISTICA ED EDILIZIA**

A seguito dello studio della variante urbanistica generale, che ha avuto il contributo di associazioni e istituzioni cittadine e provinciali, è stato approvato il Piano di Governo del Territorio: partecipazione, sinergia, marketing territoriale e flessibilità permetteranno a tutti i cittadini di Dalmine di avere più possibilità d'intervenire sulle scelte per veder concretizzarsi le loro necessità. E' stato raggiunto l'obiettivo elettorale che ha coniato lo slogan “qualità non quantità” avendo di fatto tagliato le volumetrie residenziali previste del 25%.

Tra i forti contenuti qualitativi del piano, troviamo il progetto strategico “Dalmine 2030 – verso un nuovo Patto Territoriale” che ha ottenuto importanti riconoscimenti a livello regionale e nazionale.

Anche dal punto di vista operativo il PGT ha permesso maggiore flessibilità, grazie alla quale pur amministrando in un periodo di crisi economica, ha fatto sì che l'azione messa in campo dall'amministrazione, un mix fra marketing territoriale e sinergie fra enti pubblici e privati, stia portando allo sviluppo di un'area periferica, che pur essendo da 30 anni edificabile, solo ora grazie a regole certe ma flessibili ha avuto avvio e nei prossimi mesi permetterà l'insediamento di nuove attività che porteranno nuova occupazione.

Si è posta molta attenzione a risolvere e terminare procedimenti aperti da anni a volte decenni, esempi sono il PL Dalmine '75 dove il comune ha acquistato un'area verde pari a mq 21.000

chiudendo un procedimento aperto alla fine degli anni 70, oppure il PL Dalmine centro del 1992, che permetterà ai cittadini di Dalmine di avere un nuova aree verde e una piazza da vivere.

Grazie alla potenzialità della legge regionale, e attraverso la flessibilità e la programmazione, sono state poste le basi che daranno sviluppo nei mesi prossimi alla piazza di Sforzatica S. Andrea; opera attesa da molti anni dal quartiere e che permetterà finalmente di riqualificare un'area che da troppo tempo aveva la necessità di un riordino.

Nel corso del mandato è stato dato un ampio impulso alla pianificazione territoriale ed urbanistica attraverso piani di settore o regolamenti. Infatti, oltre al Piano di Governo del Territorio, sono stati approvati anche il Piano di Settore Commerciale, il Piano Urbano del Traffico, il Piano Generale dei sottoservizi, il Regolamento per la Città Greppiana, il Paes e sono in corso di redazione e approvazione il Piano Cimiteriale e il nuovo Regolamento Edilizio Comunale con annesso allegato energetico e registro dei crediti edilizi.

Non è stato sottovalutato l'aspetto legato al controllo territoriale sugli illeciti edilizi e sul rilascio delle agibilità, attività ereditate con notevoli procedimenti inevasi al punto di ingolfare la macchina "Comune". È stato avviato un quadro ricognitivo di tutte le pratiche che porterà ad una programmazione dei procedimenti per la definizione degli stessi.

Con l'attivazione dello Sportello Unico Attività Produttive l'ufficio tecnico lavora in sinergie costanti anche con enti sovracomunali per garantire risposte brevi e garanzie di insediamento a tutela della cittadinanza.

L'attività edilizia sul territorio può essere sintetizzata come segue:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Permessi di Costruire</b>	27	18	26	25	42
<b>Attività edilizia libera</b>	-	22	61	109	113
<b>DIA o SCIA</b>	234	228	184	163	191
<b>Piani Attuativi / Ambiti di Trasformazione</b>	1(R18)	1(R40)	1(63.1)	1(R13)	1(AT01b)
<b>Certificati di agibilità</b>	29	41	19	2	5
<b>Certificati di destinazione urbanistica</b>	71	64	69	67	66

#### **d) TUTELA AMBIENTALE E SUAP**

##### *Sportello Unico Attività Produttive*

A seguito dell'emanazione del D.P.R. 160/2010, nel marzo 2011 è stato istituito lo Sportello Unico per le attività Produttive, strumento pensato per semplificare le relazioni tra le imprese e la Pubblica Amministrazione.

Tale Sportello è l'unico interlocutore per gli imprenditori per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.

Al fine di garantire un servizio più efficiente alle utenze, a gennaio 2012 l'ufficio commercio e polizia amministrativa è stato trasferito dal comando della Polizia Locale all'Ufficio Tecnico Comunale, consentendo l'accentramento in un'unica direzione organizzativa di tutte le procedure e le competenze legate alle attività produttive ed al commercio ed alle connesse esigenze urbanistiche ed edilizie.

Per i primi due anni, la trasmissione telematica delle pratiche è avvenuta grazie all'attivazione di un indirizzo di posta elettronica certificata riservata allo sportello.

A fine novembre 2013 è stato sottoscritto un apposito protocollo d'intesa con la CCIAA di Bergamo per l'utilizzo del software, realizzato da Infocamere, grazie al quale gli utenti possono compilare on line ed inviare contestualmente alla CCIAA e al SUAP le proprie istanze e/o comunicazioni, accedendo al sito [www.impresainungiorno.gov.it](http://www.impresainungiorno.gov.it), punto singolo di contatto di livello nazionale per le imprese.

#### *Piano del Commercio*

Poiché il commercio svolge l'importante ruolo di cinghia di trasmissione tra la produzione ed il consumo, l'Amministrazione Comunale ha deciso di fornirsi di uno strumento pianificatorio che mirasse a ricercare un razionale ed equilibrato assetto del sistema distributivo attivando una serie di meccanismi d'integrazione misurata e competitiva tra le diverse formule distributive (commercio di vicinato, media struttura e grande struttura di vendita, ambulante).

Nel maggio 2013 è stato quindi approvato il Piano del Settore Commerciale, costituito dai seguenti elaborati progettuali e cartografici:

Titolo I – Analisi territorio popolazione e rete distributiva;

Titolo II – Testo Unico Regolamentare (TUR) – Istituzione Suap – Procedimenti;

Titolo III – Finalità criteri urbanistici e commerciali di programmazione.

Tale documento, disponibile sul sito web istituzionale del Comune di Dalmine, deve essere consultato per verificare se un'attività commerciale può essere avviata in una determinata zona del territorio e quali adempimenti sono necessari per farlo.

#### *Commissione del Paesaggio*

In attuazione della normativa regionale, nel mese di gennaio 2010 l'Amministrazione Comunale ha approvato il nuovo regolamento per la disciplina della Commissione Paesaggio e ne ha nominato, nel marzo 2010, il Presidente ed i membri.

Tale Commissione esprime pareri su questioni di rilevanza paesaggistica, sulla posa di ornamenti e manufatti lungo vie, piazze e parchi cittadini, sulle opere pubbliche aventi rilevanza per l'aspetto esteriore di vie, piazze, parchi e arredo urbano, su interventi edilizi da eseguire nei quartieri Greppiani e nei centri storici.

Grazie all'accordo di collaborazione sottoscritto con la Facoltà d'Ingegneria dell'Università degli Studi di Bergamo relativo alla "Redazione della normativa per interventi di recupero su edifici di interesse storico architettonico progettati da Giovanni Greppi a Dalmine nel '900", è stato approvato, nel dicembre 2012, il Regolamento Comunale "Regole per la Dalmine Greppiana (ambito di valorizzazione della città Greppiana)".

Sul sito web istituzionale del Comune di Dalmine è stata realizzata un'area appositamente dedicata alla Città Greppiana nella quale sono consultabili il suddetto Regolamento, il testo esemplificativo e la planimetria delle aree sottoposte a tutela e, in futuro, verranno pubblicati gli interventi guida, approvati dalla Commissione del Paesaggio, cui fare riferimento per quelli successivi.

#### *Raccolta rifiuti e pulizia del territorio*

Il Comune di Dalmine è stato riconfermato come "comune riciclone"; a ribadirlo la classifica del dossier 2009 di Legambiente, che ha visto Dalmine al terzo posto nella sezione dei Comuni sopra i diecimila abitanti e addirittura prima in quella al di sopra dei ventimila della provincia di Bergamo. A determinare questo successo, il 67,1% di raccolta differenziata e, soprattutto, un indice di "buona gestione" che, oltre alla percentuale di raccolta differenziata, prende in considerazione anche altri fattori, tra i quali la riduzione della quantità totale di rifiuti prodotti, la sicurezza dello smaltimento e l'efficacia del servizio.

Per garantire il mantenimento di quest'importante traguardo e per raggiungerne di nuovi (con punte di raccolta differenziata pari al 70% nel luglio 2013 e al 72% a settembre 2013):

- il Consiglio Comunale ha approvato, nell'aprile 2011, il "Regolamento per la disciplina del servizio dei rifiuti solidi urbani";
- l'Ufficio Tecnico ha potenziato le funzioni di controllo e di collaborazione con l'impresa appaltatrice dei servizi di igiene urbana per l'esecuzione di sopralluoghi volti alla risoluzione di problematiche di abbandono rifiuti sul territorio e di verifica di corretta effettuazione della raccolta differenziata da parte delle utenze;
- è stata indetta ed aggiudicata la nuova gara d'appalto per l'affidamento quinquennale dei servizi di pulizia del territorio e di raccolta rifiuti con l'attivazione, a partire dal 1° aprile 2013, di nuovi servizi tra cui lo spurgo di caditoie e bocche di lupo per garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche;
- è stato predisposto il nuovo opuscolo informativo relativo alle corrette modalità di differenziazione dei rifiuti;
- sono state eseguite le opere di completamento dell'Infrastruttura Comunale per la raccolta differenziata di via Bastone ed è stata ottenuta la relativa autorizzazione provinciale.

#### *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile*

A seguito dell'adesione, avvenuta nell'aprile 2010, all'iniziativa della Commissione Europea per la riduzione delle emissioni di anidride carbonica "Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors) ed all'affidamento di incarico a società esperta del settore, nel 28 marzo 2012 è stato approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Dalmine.

Tale Piano, pubblicato sul sito web istituzionale del Comune, ha come obiettivo la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica prodotta nel territorio di Dalmine entro il 2020, attraverso la realizzazione di molteplici interventi tra cui:

- efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- installazione di impianti di produzione di energia alternativa;
- sostituzione di veicoli inquinanti con tipi a basse emissioni o ad emissione zero;
- realizzazione di piste ciclabili;
- piantumazioni, ecc.

Molte di queste azioni hanno trovato e troveranno finanziamento nei programmi delle opere pubbliche (ad esempio sono stati conclusi i lavori di riqualificazione energetica del Palazzo Municipale, l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle pensiline bus di Piazza Risorgimento e di una casetta dell'acqua presso l'area mercato di Via Kennedy) e nelle attività dell'Associazione Agenda 21 Locale Isola Bergamasca e Dalmine Zingonia e del PLIS del basso corso del fiume Brembo come da esempi indicati nei rispettivi paragrafi.

Di fondamentale importanza l'approvazione di un "allegato energetico" all'interno del nuovo regolamento edilizio comunale.

#### *Controllo delle fonti di inquinamento e dell'infestazione delle zanzare*

Il Comune tiene monitorati:

- giornalmente i risultati delle analisi condotte sulla qualità dell'aria grazie all'apposita centralina installata a Dalmine, che vengono trasmessi dall'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente) e sono pubblicati quotidianamente sul sito della stessa;
- i risultati delle indagini condotte sull'acqua potabile che vengono trasmessi periodicamente da ASL ed Uniacque e pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

Grazie ai controlli eseguiti dai verificatori nominati dalla Provincia di Bergamo è stata richiesta ed ottenuta la messa a norma di numerosi impianti di riscaldamento sia autonomi che centralizzati, di cui n. 150 solo nel 2013.

Per contenere l'emissione di sostanze inquinanti connesse all'uso degli impianti di riscaldamento, annualmente viene emessa un'ordinanza comunale per la riduzione di un'ora del loro orario di funzionamento giornaliero.

E' stata concordata con l'ARPA l'effettuazione di una campagna di indagini olfattometriche per la verifica degli odori prodotti con un'impresa operante in Dalmine che verrà eseguita nel corso del 2014.

Sono stati realizzati e sono in fase di completamento, con la posa delle barriere fonoassorbenti in via IV Novembre, gli interventi di risanamento acustico da parte della ditta Tenaris come richiesto dall'ordinanza n. 2 del 7 gennaio 2010, al termine dei quali verrà effettuata dall'ARPA una campagna di verifica del rispetto della zonizzazione acustica.

Il Comune esegue regolari interventi di sfalcio dell'erba nelle aree pubbliche e ne richiede, con apposita ordinanza, l'effettuazione ai privati per le restanti aree in modo da contenere lo sviluppo dell'Ambrosia, pianta che con suo polline è causa di allergie respiratorie.

Annualmente vengono eseguiti interventi di disinfestazione per combattere il proliferare delle zanzare, specialmente del tipo "tigre" e, tramite ordinanza, vengono impartiti i corretti comportamenti che ciascun cittadino ed operatore economico deve adottare per contribuire al successo dell'iniziativa. In particolare dal 2013 si è deciso di rivoluzionare la modalità di lotta alle zanzare potenziando gli interventi antilarvali tramite affidamento ad impresa specializzata del settore la quale ha compiuto numerosi sopralluoghi sul territorio e fornito informazioni ad utenti pubblici e privati sulla corretta gestione di depositi di materiali ed orti; tutti i pozzetti stradali di raccolta delle acque meteoriche sono stati trattati per evitare lo sviluppo da larva ad adulto. Questo ha consentito di ridurre il numero di focolai larvali presenti sul territorio e di non dover ricorrere all'effettuazione di interventi adulticidi. Inoltre negli ultimi anni sono stati raggiunti accordi con le farmacie del territorio per la vendita, a prezzi calmierati, di prodotti antilarvali da utilizzare nelle proprietà private.

### *Agenda 21*

Il Comune di Dalmine fa parte da alcuni anni dell'Associazione composta da 21 Comuni denominata "Associazione dei Comuni per l'Agenda 21 Isola bergamasca, Dalmine – Zingonia", la cui sede è collocata nel palazzo dell'ex sede CRAL di Piazza Libertà n. 3 a Dalmine.

La finalità principale dell'Associazione è quella di svolgere attività volte alla definizione di strategie di sviluppo sostenibile e alla loro realizzazione tramite piani di azione ambientale, passando attraverso studi di caratterizzazione del territorio ed il monitoraggio di alcuni parametri, ambientali e non solo, nel tempo.

Grazie alle quote annuali versate dai Comuni ed al reperimento di finanziamenti pubblici e privati, sono stati realizzati alcuni progetti relativi: agli acquisti verdi (mercati agricoli a Km zero, installazione di detersivi alla spina nei supermercati, uso di piatti e posate in mater-bi per la realizzazione di manifestazioni tematiche), alle energie rinnovabili e al risparmio energetico

(pannelli fotovoltaici, uso di lampade a led per illuminazione pubblica), alla tutela della biodiversità (realizzazione di frutteti, attività di compensazione ambientale).

In particolare nel territorio di Dalmine sono stati realizzati:

- la casetta dell'acqua presso l'area mercato di via Kennedy con distribuzione gratuita di bottiglie di vetro e vendita di tessere di prelievo pre-caricate di un corrispettivo pari all'erogazione gratuita di 100 litri e, successivamente, a 25 litri di acqua;
- annualmente la fiera della sostenibilità con esposizione di prodotti, tecnologie ed iniziative sostenibili per il risparmio energetico e le energie rinnovabili, la mobilità sostenibile, la bioedilizia, gli ecoprodotto ed i servizi finanziari per l'ambiente;
- una ciclostazione di bike sharing in Piazza Matteotti per il noleggio di bici nell'ambito del progetto "21 in bici" per il collegamento della tratta Dalmine – Levate – Verdellino il quale è composto complessivamente da n. 2 punti di ricarica delle bici elettriche e da n. 4 ciclostazioni e da n. 40 biciclette a pedalata assistita,

ed è, inoltre, in fase di realizzazione di una stazione di ricarica delle auto elettriche presso Piazza Risorgimento.

#### *Parco Locale di Interesse Sovracomunale del basso corso del fiume Brembo*

Il PLIS del Basso Corso del fiume Brembo è un Parco Locale di Interesse Sovracomunale riconosciuto dalla Provincia di Bergamo e costituito da territori appartenenti ai Comuni di Dalmine, Bonate Sotto, Madone, Filago, Osio Sopra, Osio Sotto e Boltiere.

Il PLIS riveste una grande importanza strategica nella politica di tutela e riqualificazione del territorio e ha come finalità la connessione e l'integrazione tra il sistema del verde urbano e quello delle aree protette di interesse regionale e la tutela di aree a vocazione agricola, il recupero di aree degradate urbane, la conservazione della biodiversità, la creazione di corridoi ecologici e la valorizzazione del paesaggio tradizionale.

Grazie alle quote annuali versate dai Comuni ed al reperimento di finanziamenti pubblici e privati, sono stati realizzati nel Comune di Dalmine:

- due boschi urbani, uno nell'area a verde tra viale Mariano e viale Brembo e l'altro nell'area a verde posta alle spalle del Cimitero Principale;
- una rete di percorsi pedonali e ciclabili di collegamento delle aree ricadenti nel PLIS, con interventi di manutenzione annuale degli stessi per garantirne la fruibilità;
- controllo del territorio da parte delle Guardie Ecologiche Volontarie;
- interventi di formazione rivolte sia ai tecnici che amministratori comunali che agli agricoltori sulla pianificazione e gestione sostenibile del territorio finalizzata alla concretizzazione della Rete Ecologica Regionale;
- interventi di educazione ambientale nelle scuole primarie e secondarie.

Si è inoltre conclusa la fase di studio e definizione degli interventi di recupero naturalistico ed ambientale di alcune aree del PLIS nell'ambito del progetto "Tutelare la biodiversità tra Adda e Brembo", il quale prevede la potenziale valorizzazione del "laghetto" presente in prossimità del Brembo in via XXV Aprile, in area demaniale di cui è stata ottenuta, dal Comune, la concessione gratuita da parte della Regione Lombardia.

#### *Iniziative di educazione ambientale*

Grazie alla collaborazione con la Protezione Civile Dalmine – Zingonia e/o il PLIS sono state annualmente organizzate iniziative rivolte alle scuole comunali ed aperte ai cittadini, quali:

- la giornata del verde pulito: con interventi di manutenzione dei boschi urbani e di raccolta rifiuti ad opera dei bambini, riconoscimento delle specie arboree ed arbustive e della fauna, conoscenza del Brembo;
- l'operazione fiumi sicuri: con interventi di messa in sicurezza delle alberature e pulizia delle sponde del Brembo previo ottenimento di apposito nulla osta da parte della Regione.

#### **e) LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI**

##### REALIZZAZIONE NUOVA CAPPELLA CIMITERO PRINCIPALE € 475.000,00

La nuova Cappella Cimiteriale, realizzata in posizione centrale nel campo nord in luogo dell'attuale aiuola, presenta una forma ellittica, con struttura in calcestruzzo a setti e pilastri che sostengono un rivestimento esterno di facciata strutturale e cellule vetrate.

All'aula liturgica si accede attraverso un atrio di dimensioni proporzionate alla capienza dell'aula e alle esigenze di passaggio delle funzioni solenni.

Di medesima forma e dimensione dell'entrata, ma del tutto speculare è stato realizzato un ripostiglio/sacrestia che ospita al suo interno anche un piccolo servizio igienico.

Entrambi questi spazi ricevono luce attraverso i lucernari posti a coronamento della parte piana della copertura in progetto, struttura che si fa più complessa al di sopra della zona liturgica: la cappella è infatti caratterizzata da un'imponente semicupola innestata su una struttura a travi e travetti di forma ellissoidale.

Le pareti laterali a vetrate, consentono di assistere alla liturgia anche dall'esterno della nuova cappella garantendo una fruizione completa dello spazio e l'intercomunicazione completa tra interno ed esterno.

I lavori, iniziati il 18/05/2009 ed ultimati il 16/04/10, sono stati collaudati l'8/11/10.

REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO IN VIA VERDI I  
€ 450.000,00

Con l'intervento è stata realizzata un'area adibita al parcheggio di circa 65 auto, completamente asfaltata ad eccezione della parte centrale per la quale si è ritenuto opportuno utilizzare blocchetti cavi opportunamente inerbiti.

I cordoli in granito e i vialetti realizzati con masselli autobloccanti catalitici mangiasmog che permettono un ottimo assorbimento delle polveri sottili.

E' stata altresì realizzata un'area a verde mediante la posa in opera di piante del tipo carpinus betullus.

I lavori sono iniziati il 30/04/2009 ed ultimati il 27/03/2010.

RIVALUTAZIONE PIAZZA VIA TRE VENEZIE A GUZZANICA – I LOTTO  
€ 500.000,00

E' stata rivalutata l'area attorno alla chiesa di Guzzanica realizzando una piazza con annesso parcheggio e area a verde.

I lavori, iniziati il 02/02/10 ed ultimati il 17/12/11, sono stati collaudati il 29/03/2011.

POTENZIAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE XXIV LOTTO  
€ 200.000,00

I lavori hanno riguardato le seguenti tipologie di intervento sugli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale:

- Realizzazione di nuovi impianti,
- Potenziamento/adequamento d'impianti esistenti ove l'illuminazione è carente (in prossimità d'incroci stradali, giardini), anche con sostituzione armature e di pali ove staticamente non più perfettamente idonei e dei relativi cavidotti,
- Sostituzione d'armature, in impianti esistenti, con altre aventi migliori caratteristiche illuminotecniche: minor consumo energetico e cioè utilizzando sorgenti con maggiore efficienza luminosa e con caratteristiche fotometriche conformi alle Leggi Regionali sull'inquinamento luminoso,
- Posa in opera negli impianti nuovi d'armature con prestazioni illuminotecniche ottimali,
- Sostituzione di cavi elettrici con caratteristiche elettriche non più adeguate alle prescrizioni delle Norme C.E.I. (cavi elettrici non a doppio isolamento e/o con resistenza d'isolamento al di sotto dei limiti previsti),
- Manutenzione dei pali di sostegno con evidenti segni d'ammaloramento esterno tramite pulizia esterna, verniciatura con antiruggine e riverniciatura finale con doppia mano, di colore definito successivamente dalla Amministrazione Comunale e D.L.

I lavori, iniziati l'11/05/2009 ed ultimati il 16/11/2009, sono stati collaudati il 05/01/10.

REALIZZAZIONE ILLUMINAZIONE VIA FRIULI  
€ 7.360,00

I lavori, interamente finanziati e gestiti dalla Società autostrade, sono iniziati il 02/02/09 e ultimati il 06/02/09.

STRADA DI COLLEGAMENTO VIA MONTE NEVOSO, VIA DORIA I E II LOTTO  
€ 280.000,00 + € 360.000,00

L'intervento è consistito nel completamento dell'urbanizzazione di via Doria e via Monte Nevoso, attraverso la realizzazione di idonea rete di smaltimento acque, formazione marciapiedi, impianto di pubblica illuminazione e asfaltatura e di una pista ciclabile.

Relativamente al I lotto i lavori, iniziati il 04/10/12, sono stati ultimati il 15/05/13. Attualmente sono in fase di espletamento le operazioni di collaudo.

Per quanto attiene il II lotto i lavori, iniziati il 28/11/12, sono sostanzialmente conclusi, deve essere completato il solo collegamento della linea della pubblica illuminazione.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA ANTENNA

Tramite l'attivazione di una procedura di ricerca, sono stati individuati soggetti privati che hanno effettuato, senza alcun onere per l'amministrazione, la manutenzione straordinaria dell'antenna, consistente in:

- fornitura di materiale elettrico,
- fornitura di materiale per la tinteggiatura,
- pulizia con attrezzatura meccanica,
- verniciatura a due mani di smalto e successivo trattamento antiruggine,
- pulizia e restauro del basamento in pietra,
- formazione impianto di alimentazione e posa dei corpi illuminanti per l'illuminazione,
- fornitura e posa in opera di distanziali per la bandiera.

I lavori di manutenzione e di pulizia dell'antenna di Piazza Libert  sono stati completati alla fine di maggio 2013.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO DI RACCOLTA DI VIA BASTONE  
PER TRASFORMAZIONE IN PIATTAFORMA ECOLOGICA  
€ 98.000,00

Sono state recepite alcune prescrizioni per l'adeguamento dell'impianto fognario e impiantistico rilasciate anche dalla Provincia, per trasformare il centro di raccolta in piattaforma ecologica.

I lavori, iniziati l'11/05/11 ed ultimati il 22/05/12, sono stati collaudati il 04/10/12.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA SPOGLIATOI IMPIANTI SPORTIVI DI BREMBO  
€ 82.000,00

I lavori hanno riguardato la realizzazione di opere e impianti necessari all'adeguamento degli spazi presenti sotto la tribuna per il pubblico, per destinarli a sede della polisportiva, bar e servizi igienici.

I lavori sono stati consegnati a settembre 2012 ed ultimati a novembre 2012,

VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP COMUNALE  
€ 400.000,00

Si tratta di lavori finalizzati a valorizzare e razionalizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Dalmine, rivalutare il patrimonio di edilizia residenziale aggiornandone il valore locativo e ridurre i costi di manutenzione degli edifici. Hanno riguardato adeguamenti strutturali e impiantistici dei seguenti alloggi ERP:

- 2 alloggi in Piazza Vittorio Emanuele III n. 2;
- 1 alloggio in via Don Lanza n. 2;
- 2 alloggi in via Umberto I n. 3.

I lavori sono iniziati il 21/11/11 e sono stati ultimati il 17/05/12. Il certificato di regolare esecuzione è stato sottoscritto il 20/9/12.

MESSA IN SICUREZZA MANTO DI COPERTURA DELLA BIBLIOTECA DI PIAZZA MATTEOTTI  
€ 150.000,00

A novembre 2012, è stata affidata la progettazione e la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria del tetto della biblioteca comunale di Piazza Matteotti, al fine di risolvere il problema delle infiltrazioni che da anni interessa la struttura.

I lavori sono stati ultimati a dicembre 2012.

VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PATRIMONIO ERP COMUNALE – II LOTTO  
€ 1.700.000,00

Si tratta di lavori finalizzati a valorizzare e razionalizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Dalmine, rivalutare il patrimonio di edilizia residenziale aggiornandone il valore locativo e ridurre i costi di manutenzione degli edifici.

REALIZZAZIONE PIAZZA VITTORIO EMANUELE III  
€ 800.000,00

Dopo aver bandito un concorso di progettazione nel 2008 per la riqualificazione della piazza, a gennaio 2013 l'amministrazione ha redatto uno studio di fattibilità che ha posto a base di gara per l'affidamento della progettazione e dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione urbanistica e valorizzazione del centro storico di Sforzatica Sant'Andrea, con corrispettivo costituito dal trasferimento della piena proprietà di immobili e dei relativi diritti edificatori.

La gara è stata espletata ed è stata dichiarata l'aggiudicazione definitiva. E' in fase di istruttoria la sottoscrizione del contratto.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA VELODROMO COMUNALE  
€ 150.000,00

Essendo programmati per l'estate del 2013 i campionati nazionali di ciclismo su pista, l'amministrazione ha stanziato i fondi per la messa in sicurezza del velodromo comunale.

In particolare gli interventi, oltre a quelli già realizzati nel 2012 (realizzazione recinzione pista velodromo e sostituzione muro perimetrale della struttura), hanno riguardato la manutenzione straordinaria del manto della pista e degli spogliatoi.

I lavori, sono stati completati iniziati ad agosto 2013.

LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA DIREZIONE DIDATTICA PRESSO LA SCUOLA ALDO MORO  
€ 150.000,00

Gli interventi all'interno della scuola Aldo Moro, sono stati finalizzati alla realizzazione di nuovi spazi da adibire a Presidenza di Istituto, di un nuovo locale deposito e di un bagno al servizio dell'auditorium.

I lavori, iniziati a luglio 2013, sono stati completati a settembre 2013.

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PALAZZO COMUNALE  
E REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO  
€ 700.000,00

I lavori di riqualificazione hanno riguardato la realizzazione di un cappotto interno all'edificio che ospita il palazzo comunale, per la sua riqualificazione energetica e l'installazione di pompe di calore per la realizzazione di un impianto di raffrescamento e riscaldamento.

I lavori, finanziati parzialmente con contributo della Regione Lombardia, sono stati consegnati a ottobre 2012 e si sono conclusi ad agosto 2013.

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione del palazzo comunale, è stato altresì realizzato un impianto fotovoltaico da 96 kW (€ 200.000,00), installato sulle pensiline dell'autobus in viale Marconi, per l'alimentazione del palazzo stesso.

I lavori, parzialmente finanziati con contributo della Regione Lombardia, sono stati iniziati l'08/11/12 ed ultimati il 26/11/12. Il collaudo è del 06/06/13.

LAVORI DI REALIZZAZIONE REFETTORI PRESSO LA SCUOLA MORO E CAMOZZI  
€ 44.000,00

Gli interventi all'interno delle scuole Aldo Moro e Camozzi sono stati finalizzati alla realizzazione dei refettori e delle strutture annesse.

I lavori, iniziati il 22/06/2009 e ultimati il 17/08/2009, sono stati completati a settembre 2009.

LAVORI DI MESSA A NORMA DEL CENTRO SOCIO ASSISTENZIALE PER OTTEMPERARE ALLE  
PRESCRIZIONI DEI VIGILI DEL FUOCO  
€ 48.400,00

I lavori, iniziati e conclusi nel mese di dicembre 2012, hanno riguardato: la realizzazione della soffittatura della soletta del piano interrato al fine di renderla REI180, il rilascio della relativa certificazione e la realizzazione della segnaletica orizzontale a delimitazione delle aree di sosta delle autovetture e la rimozione del cancello scorrevole nell'autorimessa interrata del centro diurno anziani di via Cinquantenario.

Gli interventi hanno consentito di ottemperare alle prescrizioni rilasciate dai Vigili del Fuoco sulla struttura.

LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVI SPOGLIATOI PRESSO GLI IMPIANTI SPORTIVI DI SABBIO  
€ 589.000,00

L'amministrazione ha commissionato la redazione di un progetto per la realizzazione di nuovi spogliatoi da realizzare presso gli impianti sportivi di Sabbio.

A ottobre 2013 è stato approvato il progetto preliminare e, ad oggi, è in corso di redazione il progetto definitivo ed esecutivo.

FORNITURA E MESSA IN OPERA DI UNA CALDAIA PRESSO IL CENTRO SOCIO ASSISTENZIALE  
€ 26.888,66

I lavori, iniziati e conclusi nel mese di giugno 2011, hanno riguardato la fornitura e la messa in opera di una caldaia murale di potenza 100 kw presso il centro socio assistenziale di via Cinquantenario.

Quanto sopra è stato installato perché la temperatura dell'acqua fornita dalla rete di teleriscaldamento non era tale da garantire la piena funzionalità del gruppo frigorifero ad assorbimento condensato ad acqua.

E' stato pertanto necessario incrementare il sistema di adduzione dell'acqua calda per garantire una fornitura di acqua ad una temperatura minima di 90°.

LAVORI DI MANUTENZIONE STRADE COMUNALI 2012  
€ 939.000,00

L'amministrazione ha bandito una gara per l'affidamento dei lavori di manutenzione delle strade comunali con corrispettivo costituito da trasferimento di beni immobili.

La gara, scaduta a settembre 2013, è stata tuttavia dichiarata deserta.

## f) PUBBLICA ISTRUZIONE

### Livello di Realizzazione degli obiettivi di inizio mandato

#### Obiettivo:

Ottimizzazione del ruolo delle dirigenze scolastiche con possibile valutazione di accorpamento gestione di scuole elementari e medie inferiori.

#### Realizzazione:

E' stato approvato il nuovo piano di dimensionamento scolastico che ha portato all'attivazione dall'a.s. 2013/2014 di due istituti comprensivi verticali, ognuno con circa 1.000 alunni, accorpando di conseguenza scuole materne, elementari e medie.

#### PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE 2013/2014

Denominazione	Nr. Sedi	Ciclo	Tipo autonomia	Tipo sede
I.C. di Dalmine, Viale Betelli	4	Primo ciclo	Comprensivo	
Primaria - Manzoni (Sabbio)		Scuola Primaria		Ordinaria
Primaria - Collodi (Sforzatica)		Scuola Primaria		Ordinaria
Primaria - Carducci (Sforzatica)		Scuola Primaria		Ordinaria
Secondaria Primo Grado - Camozzi		Scuola Secondaria I grado		Ordinaria
Secondaria Primo Grado - Sabbio (succursale)		Scuola Secondaria I grado		Succursale
I.C. di Dalmine, Via Olimpiadi	7	Primo ciclo	Comprensivo	
Infanzia - Manzù (Guzzanica)		Scuola dell'infanzia		Ordinaria
Infanzia - Beretta Molla (Sabbio)		Scuola dell'infanzia		Ordinaria
Infanzia - Rodari (Sforzatica)		Scuola dell'infanzia		Ordinaria
Infanzia - Piazzoli (Brembo)		Scuola dell'infanzia		Ordinaria
Primaria - De Amicis (Brembo)		Scuola Primaria		Ordinaria
Primaria - Alighieri (Mariano)		Scuola Primaria		Ordinaria
Secondaria Primo Grado - Mariano		Scuola Secondaria I grado		Ordinaria

Sostenuta la loro attivazione con fondi appositamente individuati nel bilancio 2013.

#### Obiettivo:

Potenziamento e miglioramento delle strutture scolastiche.

#### Realizzazione:

Realizzata nel plesso "A. Moro" la nuova segreteria dell'Istituto Comprensivo "A. Moro", resa necessaria dalla "verticalizzazione"

Dotazione di tutte le scuole di Piano di Emergenza, redatto dalle dirigenze.

Mantenuti gli interventi di rinnovo degli arredi scolastici in base alle priorità segnalate dalla scuola. Grosso l'investimento per attrezzare i laboratori informatici e dotare le aule di lavagne LIM: nel 2012 fornite ben 34 LIM e 81 PC, distribuite nelle scuole in modo che gli istituti comprensivi potessero partire con uguale dotazione informatica.

*Obiettivo:*

Rafforzamento della disponibilità formativa rivolta agli utenti della scuola dell'obbligo.

*Realizzazione:*

Erogati fondi alle scuole in base alle seguenti voci:

- materiale per il funzionamento (concordati in base al Protocollo d'Intesa Scuole – Comune)
- a sostegno dell'autonomia scolastica e per la realizzazione di progetti concordati
- per la realizzazione di progetti considerati strategici per l'amministrazione che hanno consentito la realizzazione di proposte innovative per la cittadinanza
- a favore degli alunni diversamente abili.

Garantito il servizio di trasporto per gli alunni residenti in Guzzanica e frequentanti le scuole di Sabbio, oltre a pacchetti di corse gratuite concordate con le scuole relativi ai progetti "Acquaticità", Teatro Ragazzi, uscite varie sul territorio, compresi i Giochi della Gioventù.

Continua il servizio di trasporto Guzzanica-Sabbio anche per non residenti nella zona scolastica di Guzzanica, a fronte del pagamento di una modesta tariffa mensile.

Garantito il servizio di refezione scolastica in tutti gli ordini di scuola, con la supervisione di un Tecnologo Alimentare in grado di monitorare il servizio.

Attivato il servizio di refezione scolastica in tutti i plessi di scuola secondaria di 1° grado, con predisposizione e arredo dei refettori.

Per assistere i cittadini intenzionati a richiedere l'intervento di sostegno allo studio della Regione Lombardia denominato DOTE SCUOLA, le cui procedure sono interamente informatizzate, è stato attivato nel 2008 e mantenuto lo Sportello "Dote Scuola", con la presenza costante di un incaricato dell'Ufficio Pubblica Istruzione nei mesi di apertura dell'iniziativa.

Attivato il servizio di PRE SCUOLA presso la scuola dell'infanzia statale "Rodari" di S. Maria e la scuola primaria "Carducci" mezz'ora prima dell'inizio delle lezioni.

Nello specifico per le scuole materne comunali:

- mantenuto il servizio di PRE e POST scuola nel plesso "Cittadini", dalle 7.30 alle 8.00 e dalle 16.00 alle 18.00,
- sostenuta la formazione degli insegnanti attraverso la partecipazione a momenti formativi di grande valore educativo:
  - formazione per tutto il corpo docente presso il Centro Internazionale "Loris Malaguzzi" – Reggio Emilia Children
  - formazione specifica, aperta anche ai genitori, tenuta da esperti del centro Prometeo di Gorle sulla pedofilia

- mantenuta la possibilità per il personale comunale di accedere allo Sportello Psico Pedagogico presso la Direzione Didattica (ora IC Carducci) per consulenza e supporto in casi di difficoltà relazionali e familiari dei bambini.

Attivata la collaborazione con l'ex Direzione Didattica per una gestione territoriale delle iscrizioni presso la scuola dell'infanzia, volta a razionalizzare l'uso delle risorse e ad eliminare le liste d'attesa per molte famiglie.

La collaborazione ha portato all'attivazione presso la "Giovanni XXIII" di una sezione di scuola dell'infanzia statale che consente di "smaltire" le lista d'attesa in alcuni quartieri e di mantenere il numero di sezioni di scuola statale già presenti sul territorio

*Obiettivo:*

Sviluppo di strategie educative territoriali (indirizzate sia a studenti che ad adulti)

*Realizzazione:*

Realizzazione "del sistema educativo integrato", con finanziamenti specifici alle scuole per la realizzazione di progetti da vivere e approfondire anche al di fuori dell'orario scolastico.

In quest'ottica sono stati previsti i contributi per il sostegno di tre filoni importanti, in tutti gli ordini di scuola:

- la storia
- la musica
- la lingua inglese.

Mantenuto il contributo alla scuola Interparrocchiale S. Filippo Neri per contenere il costo di frequenza a carico delle famiglie.

Attivata in forma stabile la collaborazione con Fondazione Dalmine per la realizzazione del progetto "3-19", trasversale a tutti gli ordini di scuola presenti sul territorio, dall'infanzia alle secondarie di 2° grado e volto alla scoperta della storia e delle trasformazioni di luoghi e della vita quotidiana della città.

Attivata nel 2012 la Commissione per l'Istruzione e l'Educazione, organismo di supporto e proposta all'Amministrazione Comunale su tematiche relative all'assessorato alla Pubblica Istruzione e, in generale, contenute nell'annuale Relazione Previsionale e Programmatica.

Mantenuto il CRE rivolto ai bambini delle scuole dell'infanzia in due plessi (Mariano e S. Maria) per un numero massimo di 200 bambini.

Supporto per il progetto "City Camp", il campo di lingua inglese rivolto ai bambini delle primarie e secondarie di 1° grado. Il Comune ha messo a disposizione aule scolastiche e refettori, oltre alla pubblicizzazione dell'iniziativa.

## **g) SERVIZI SOCIALI**

### **Livello di realizzazione degli obiettivi di inizio mandato**

#### *Area interventi generali*

Sono stati garantiti in questi anni gli interventi generali svolti dalle assistenti sociali in rapporto diretto con l'utenza (consulenza psico-sociale, segretariato sociale, attività di filtro e documentazione) e le funzioni svolte rispetto ai servizi (lavoro di programmazione, lavoro di rete e promozione di tutte le condizioni funzionali ed amministrative per l'operatività dei servizi). Il numero di soggetti ricevuti in segretariato sociale è stato di circa 1200, mentre sono 450 i nuclei familiari in carico al 31 dicembre 2013.

Oltre al mantenimento della disponibilità economica all'erogazione di contributi economici comunali generici in relazione alle necessità e, prioritariamente, vincolati allo svolgimento di prestazioni lavorative, è stata garantita la funzione di raccolta delle richieste, supporto ed eventuale erogazione di tipologie di contributi di competenza statale, regionale e di Ambito: nuclei familiari numerosi, maternità, affitto, voucher, ecc. (complessivamente sono quasi 1400 i contributi istruiti e/o erogati). Da aggiungere ai numeri di cui sopra i contributi "elettricità e metano" gestiti dai CAF locali.

Nel corso del quinquennio, è stato registrato un aumento di situazioni di famiglie con sfratto esecutivo dalla propria abitazione che ha richiesto l'intervento dell'ufficio servizi sociali.

Ciò ha fatto emergere la necessità di un approfondimento sul problema e di una maggiore promozione della risorsa dell'housing sociale, economicamente più sostenibile ed adatta alle situazioni di sfratto. Per tale motivo si è ottenuta dalla Regione Lombardia l'autorizzazione all'utilizzo di due alloggi Erp di proprietà del Comune di Dalmine per l'housing sociale, da affidare all'Ambito di Dalmine e alla Cooperativa che per esso ne cura la gestione (anno 2009 e anno 2013).

Si è consolidata la modalità di valutazione, mediante questionari di soddisfazione somministrati agli utenti, di alcuni servizi, quali asilo nido comunale, segretariato sociale professionale, servizio di formazione all'autonomia, assistenza domiciliare educativa disabili, servizio territoriale disabili, centro diurno disabili, assistenza scolastica alunni disabili, ecc. In tutti i casi non sono state rilevate criticità significative ed il livello di soddisfazione è risultato più che buono.

Costante sostegno mediante risorse economiche (provenienti anche dal 5 x 1000) e strumentali alle associazioni dalminesi operanti nel sociale: sono stati erogati contributi per € 120.000,00 in cinque anni, sia per l'attività ordinaria che per l'assistenza ai disabili.

E' stato garantito il servizio di trasporto presso presidi sanitari o altri servizi per persone altrimenti impossibilitate attraverso la collaborazione con l'associazione Auser, la Croce Rossa italiana, la Cooperativa sociale "La Solidarietà" e l'Anteas.

Consolidato il lavoro di territorio attraverso significative collaborazioni con agenzie e realtà associative per specifiche progettualità. Si segnalano la collaborazione con:

- la RSA S. Giuseppe di Dalmine per la preparazione dei pasti a domicilio,
- l'Associazione ANTEAS per la distribuzione dei pasti a domicilio, l'Università della terza Età, il trasporto sociale e dal 2013 anche per il trasporto alle cure termali,
- l'Associazione L'Approdo per la gestione del Centro diurno anziani e dal 2012 anche per l'organizzazione del soggiorno marino anziani,
- l'Associazione AUSER e la CRI di Dalmine per il trasporto sociale,
- le Parrocchie dalminesi per l'inserimento di minori con disabilità nei Centri ricreativi estivi parrocchiali,
- il CUS di Dalmine per la realizzazione di un corso di attività motoria per persone con disabilità,
- la Cooperativa sociale La Solidarietà per la presa in carico e l'inserimento lavorativo o socio-occupazionale di persone in situazione di svantaggio,
- il Gruppo Piccoli in gioco, composto da genitori che auto-gestiscono uno spazio aggregativi,
- 25 agenzie del territorio, mappate dal 2012, allo scopo di individuare nuove risorse per progetti mirati di territorio, inserimenti occupazionali o assistenze economiche vincolate,

ma anche per la creazione di luoghi di confronto su temi di interesse comune o di presa in carico condivisa di situazioni problematiche che il territorio segnala:

- Gruppo tecnico inserimento lavorativo per persone con disabilità,
- Tavolo mutualità familiari,
- Tavolo disagio giovanile.

### *Area Minori e giovani*

Mantenimento della disponibilità economica al pagamento delle rette per minori e mamme ammessi in istituto con le modalità definite dal piano di zona (100% a carico del Comune le madri, per i minori: 50% Comune e 50 % Ambito fino al 2011, poi 60% Comune e 40% Ambito) e del fondo sociale minori per l'erogazione di contributi a favore di famiglie affidatarie.

Dal 2012 sono stati 5 i minori inseriti in Centri Diurni Minori (CDM) con onere a carico del Comune e finalizzati a garantire a ragazzi in difficoltà un contesto educativo e socializzante adeguato e rispondente, evitando il ricorso a soluzioni residenziali.

A decorrere dal 1° settembre 2012 è stata attuata una diversa gestione per il funzionamento dell'asilo nido, non più a gestione diretta ma attraverso concessione di servizio alla Cooperativa sociale L'Aquilone di Levate, soggetto professionale qualificato. Il cambio di gestione ha coinciso

con una riduzione dell'utenza (da 40-45 a 13-15 bambini), dovuta anche alla grave situazione economica.

Lo spazio gioco e lo spazio Bebè, a gestione comunale, hanno funzionato fino a giugno 2010. Di conseguenza, nell'ottobre 2010, è stato promosso ed accompagnato un gruppo di genitori per l'auto-gestione di uno spazio di aggregazione e socializzazione per bambini di età compresa 0-3 anni, accompagnanti da un familiare, ma anche un luogo di ascolto e di supporto reciproco in una logica di auto mutuo aiuto per i genitori o nonni, baby sitter, ecc.

Proseguono, da parte dell'Ufficio Cultura e Biblioteca comunale, le attività promosse dal Progetto Infanzia quali Ludobus (attività ludiche nel parco per le famiglie) e Biblio baby (narrazione, racconti in biblioteca per bambini/e dai 2 ai 3 anni).

Il centro informagiovani, servizio di informazione e promozione a favore dei giovani dalminesi, ha funzionato fino ad agosto 2010.

Nell'agosto 2010 la collaborazione con l'associazione Feedback Music per la gestione dello spazio musica è passata all'Ufficio Cultura, all'interno della nuova progettualità "La piccola accademia".

Da settembre 2010 ha preso avvio il progetto "Mutualità Familiari" finalizzato al reperimento di famiglie disponibili per il sostegno di altre famiglie dalminesi; il progetto si avvale della collaborazione del servizio Affidi in rete di Ambito e prevede il coinvolgimento di Servizi sociali comunali, Scuole materne comunali e privata, Oratori/Parrocchie dalminesi, associazione il Puzzle, associazione Il Porto, Consultorio familiare dell'ASL, Gruppo famiglie interparrocchiale, Gruppo Piccoli in gioco e Centro Servizi Volontariato di Bergamo.

Nell'estate 2012 si è costituito un gruppo di lavoro con lo scopo di affrontare, in un'ottica di condivisione e messa in comune delle risorse di ciascuno, le numerose situazioni di disagio, al limite della devianza, pervenute ai Servizi Sociali (nell'ultimo semestre 2012 sono stati intercettati 33 ragazzi-giovani, ad oggi il numero è passato a 41 ragazzi) e riflettere sulle strategie e le azioni possibili per prevenire l'aumento di tali segnalazioni.

Il gruppo vede la presenza di rappresentanti dei Servizi sociali comunali, del Servizio Pubblica Istruzione, Cultura e Sport comunale, del Servizio Territoriale Disabili comunale, della Cooperativa sociale La Solidarietà di Dalmine, del Consultorio Familiare di Dalmine, dell'Agenzia Minori dell'Ambito di Dalmine, degli Oratori/Parrocchie e della Scuola Media.

Nello specifico sono state attuate le seguenti azioni:

- prosecuzione del progetto medie,
- avvio di un progetto di educativa di strada/laboratorio di comunità da luglio 2013,
- realizzazione di percorsi formativi con le scuole rivolti agli alunni, agli insegnanti ed ai genitori.

- avvio di progetti socio-occupazionali individuali

A Dalmine anche le azioni previste dai progetti sovra comunali:

- Interventi di animazione nei locali sui diversi aspetti legati all'uso di alcool e sostanze, con il coinvolgimento degli esercenti dei locali – fino a dicembre 2012;
- Laboratorio educativo per adulti, effettuato a febbraio-marzo 2011, sul tema della prevenzione all'uso di sostanze;
- Percorsi formativi rivolto agli insegnanti delle scuole medie e scuole superiori, sempre a febbraio 2011 e sul tema della prevenzione all'uso di sostanze;
- Progetto "E Sta A Te" di promozione del protagonismo giovanile – fino a ottobre 2012;
- Progetto Card Giovani, rivolto a giovani di Bergamo e provincia di età compresa tra i 15 e i 25 anni, offre sconti e promozioni presso gli oltre 200 esercizi commerciali di Bergamo e dei comuni aderenti all'iniziativa. Sono previste anche convenzioni speciali presso teatri, parchi-divertimento e impianti sciistici;
- Percorso di formazione per gli amministratori in tema di politiche giovanili, nel 2011 e nel 2013;
- Servizio di "Mediazione culturale", affidato fino a settembre 2012 alla Cooperativa Sociale Kinesis, che garantisce interventi di mediazione culturale rivolti agli alunni ed agli insegnanti degli istituti scolastici dell'Ambito che ne hanno fatto richiesta, nonché ai servizi sociali comunali o all'Agenzia Minori in caso di necessità.

*Area anziani*

Nel quinquennio è stato garantito il funzionamento ordinario dell'insieme dei servizi a favore della popolazione anziana.

Tali servizi si possono articolare in:

- servizi preventivi: centro diurno anziani (media 140 utenti/giorno), soggiorni climatici (media 50 utenti) e trasporto alle terme (media 40 utenti);
- servizi di sostegno: assistenza domiciliare (media 50 utenti), pasti a domicilio (media 75 utenti) e telesoccorso (media 14 utenti), inserimento in centri diurni integrati (media 6 utenti);
- servizi sostitutivi: compartecipazione rette ricoveri in casa di riposo (media 2 utenti) e ricoveri di sollievo (fino al 2011).

Da segnalare che dal 2013 il servizio di assistenza domiciliare è gestito in forma associata tramite l'Ambito Territoriale, mantenendo comunque in capo ad ogni Comune l'ammissione al servizio

Ad aprile 2013 è stata sottoscritta una convenzione con l'Associazione ANTEAS – gruppo di Dalmine per l'organizzazione del servizio di trasporto alle terme, al fine di individuare una nuova

modalità di gestione in un'ottica di risparmio economico ed organizzativo e di riconoscere il ruolo del volontariato come strumento di solidarietà sociale.

Affidata all'associazione L'Approdo la gestione del centro diurno anziani e l'organizzazione del soggiorno marino anziani. Tali affidamenti rientrano nella logica di valorizzare le realtà associative delle persone anziane e consente un diretto coinvolgimento dei partecipanti all'organizzazione dell'iniziativa.

Il Centro diurno anziani ha consolidato le sue attività ricreative (feste, balli, ecc), ludiche (gioco della tombola, delle carte, ecc.) e socializzanti. L'attività di ginnastica dolce, si è conclusa nel 2010 con la fondazione dei "Gruppi di Cammino" in collaborazione con il distretto ASL di Dalmine ed alcuni volontari. Il centro è aperto 7 giorni su 7 per tutto l'anno.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto, in coerenza con gli obiettivi dettati dalla Regione Lombardia, è stato attuato un piano d'intervento per il fronteggiamento dell'Emergenza Caldo, con il coinvolgimento di varie associazioni del territorio di Dalmine e del servizio di assistenza domiciliare anziani, al fine di assicurare un adeguato monitoraggio della popolazione anziana in concomitanza con i periodi di maggiore rischio sanitario causato dal caldo.

#### *Area Disabili*

Consolidamento del Centro per Persone con disabilità, che si articola in:

- Centro Diurno Disabili (CDD), servizio diurno socio-sanitario per disabili gravi, che accoglie 30 disabili per 35 ore settimanali, accreditato con delibera dell'ASL di Bergamo del 7 agosto 2009. Nel periodo 2009-2013 sono stati accolti 33 disabili gravi.
- Servizio Territoriale Disabili, contenitore di più servizi ed interventi. In particolare:
  - Laboratori educativi: da 3 laboratori previsti nel precedente quinquennio a 9 laboratori attivi: 2 per adulti, 3 per minori, 1 specifica per l'attività di calcetto e 2 ergoterapici, per un totale di 40-42 disabili frequentanti.
  - Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA) "La Bussola": è un servizio sociale territoriale rivolto a persone disabili che, per le loro caratteristiche, non necessitano di servizi ad alta protezione, ma d'interventi a supporto e sviluppo di abilità. E' caratterizzato dall'offerta di percorsi socio educativi e socio formativi individualizzati, ben determinati temporalmente e condivisi con la famiglia (18-20 utenti).
  - Progetti mirati di territorio, ossia l'inserimento di persone con disabilità in contesti territoriali con iniziale affiancamento di un educatore. Sono stati realizzati in un maneggio, nella biblioteca comunale, in uffici comunali, nella mensa delle scuole materne comunali, casa di riposo, cooperativa sociale, ecc.
- Convenzione con il CUS Dalmine per la realizzazione dell'attività motoria per disabili.

- Assistenza domiciliare educativa per disabili.
- Gruppo Tecnico Inserimento Lavorativo, che vede coinvolte diverse agenzie del territorio (Comune, cooperativa La Solidarietà, Equipe inserimenti lavorativi di Ambito ed Enaip) e negli ultimi 5 anni ha seguito mediamente 48 disabili all'anno.
- Gruppo Risorsa Famiglia composto dai genitori di disabili, ha proseguito la sua attività attivando nel 2005 uno sportello informativo rivolto a tutte le famiglie di disabili. Ad esso, sempre nel 2005 e fino al 2012, si è affiancato il Gruppo fratelli e sorelle. Complessivamente i due gruppi coinvolgevano 11 famiglie, ora il solo Gruppo risorsa coinvolge 5 famiglie.

La spesa per l'assistenza scolastica agli alunni disabili sostenuta nel periodo 2009/2013, è di € 3.375.485,70. I disabili assistiti nell'a.s. 2012/2013 sono 82 per un monte ore settimanale di 1067.

Oltre a garantire la presenza di assistenti educatori nella scuola è stato assicurato il trasporto scuola casa e viceversa per alunni disabili e l'adesione a specifici progetti promossi dalle scuole: inserimento alunni disabili nella scuola potenziata di Curno ed accompagnamento alunni disabili allo Spazio Autismo di Bergamo.

Nel 2008 erano inseriti in strutture residenziali 13 disabili di cui 9 con retta parzialmente a carico del Comune; oggi sono inseriti 16 disabili di cui 9 con retta parzialmente a carico del Comune.

In questi anni sono stati inseriti in servizi diurni, oltre a 33 utenti del Centro Diurno Disabili di Dalmine, anche 11 disabili in altri Centri diurni della provincia. Per tutti gli inserimenti in Centri Diurni Disabili è garantita la compartecipazione della spesa da parte del Comune, mentre per il Centro Diurno Disabili comunale e per quello di Bergamo specializzato per l'autismo è anche garantito il trasporto.

Supporto per l'inserimento di minori disabili nei centri ricreativi estivi parrocchiali: dall'estate 2009 è attivo un progetto di promozione formale ed un percorso di confronto tra le diverse Parrocchie coinvolte e l'Ufficio Servizi Sociali allo scopo di migliorare le modalità di integrazione del disabile durante la sua frequenza al CRE. Dai 10 utenti coinvolti nel 2009 si è passati agli attuali 15 utenti.

Progetto salute: si tratta di supportare ed accompagnare il disabile e la sua famiglia nell'avvicinarsi ai servizi sanitari necessari per garantirne il benessere psico-fisico. Il progetto ha coinvolto negli ultimi 5 anni complessivamente n. 25 utenti.

#### *Area Adulti*

Il Comune di Dalmine ha garantito percorsi di alfabetizzazione per stranieri, in collaborazione con il centro EDA di Treviglio e l'associazione Il Porto di Dalmine per gli anni scolastici 2008/2009 (4

corsi, 97 partecipanti) e 2009/2010 (3 corsi, 65 partecipanti). Dall'anno scolastico 2010/2011 i corsi di alfabetizzazione sono promossi direttamente dall'associazione Il Porto, in collaborazione con volontari, e da due anni anche con l'Enaip. Il Comune garantisce gli spazi presso la scuola media A. Moro.

Prosegue il progetto territoriale per adulti in situazione di grave marginalità, finalizzato al miglioramento dello stato psico-fisico dell'utente, al cambiamento dei comportamenti sociali non corretti, al supporto educativo, all'accompagnamento a servizi territoriali e specialistici, alla socializzazione ed integrazione nel territorio di appartenenza.

### **3.1.2. Controllo strategico**

Non ricorre la fattispecie perché la norma prevede l'attivazione del controllo per i Comuni sotto i 50.000 abitanti a decorrere dal 2015

### **3.1.3. Valutazione delle performance:**

Il Comune di Dalmine ha in essere un sistema di valutazione delle prestazioni sia individuali che collettive del personale dipendente fin dal 2001<sup>2</sup>.

Il sistema di valutazione del personale con qualifica Dirigenziale è stato introdotto nel 2004, quando sono state istituite le Aree Dirigenziali.

Con Delibera 105 del 28 giugno 2011 la Giunta ha recepito i principi previsti in tema di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni da parte del D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009.

A seguito di tale atto, la Delegazione trattante di parte pubblica ha elaborato una nuova piattaforma di contratto decentrato integrativo (CDI) che ha consentito di potenziare gli strumenti di valutazione delle *performances* individuali e di gruppo, anche inserendo correttivi al CDI vigente, in osservanza alle vigenti forme di relazione sindacale.

Tale piattaforma contrattuale, entrata nel CDI 2011 sottoscritto dalla Delegazione trattante di parte pubblica, dalla RSU e dalle OO.SS. del comparto in data 22 dicembre 2011, ha determinato un sistema permanente di accesso alle forme di incentivazione premiale concretamente idoneo ad assicurare l'effettiva misurazione del merito secondo parametri di oggettività e coerenza interna.

Nell'attuale sistema di valutazione del personale dipendente e Dirigente del Comune di Dalmine, vengono coinvolti i seguenti organi:

---

<sup>2</sup> Delibera n. 143 del 23 luglio 2001.

- Giunta Comunale: nella fase di Programmazione con l'approvazione del sistema di valutazione, e dell'annuale Piano degli Obiettivi;

- Sindaco: nella valutazione delle prestazioni individuali e del raggiungimento degli obiettivi del Segretario Generale;

- Nucleo Tecnico di Valutazione: ha la competenza di definire la pesatura delle attività incentivanti approvate dalla Giunta secondo gli Item dati con Delibera n. 155 del 28 settembre 2010, e successivamente di valutare e validare i progetti obiettivi, esprimendone la percentuale di attuazione.

Il Nucleo viene inoltre chiamato ad esprimere il proprio parere, con funzione di supporto al Sindaco, sul riconoscimento delle indennità di risultato al Segretario Generale, ai Dirigenti ed al personale incaricato di Posizione Organizzativa.

- Segretario Generale: presidente del Nucleo Tecnico di Valutazione, ha il compito ulteriore di valutare le prestazioni individuali del personale di qualifica Dirigenziale.

- Dirigenti: hanno il compito di valutare le prestazioni individuali del personale incaricato di Posizione Organizzativa e di tutto il restante personale dipendente, con il compito di provvedere all'attribuzione delle quote del salario accessorio secondo le rispettive competenze secondo le regole dettate dal Sistema permanente di Valutazione.

Il riparto della produttività, per la quota annuale determinata con la Contrattazione Decentrata, viene attribuito per il 50% sulla base del raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla Giunta, e per il restante 50% sulla base della valutazione individuale formulata per ciascun dipendente.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, per rendere più selettivo e meritocratico l'accesso alla produttività, non partecipano alla distribuzione della quota di salario accessorio, lettera a), i dipendenti che non hanno raggiunto una valutazione individuale minima di 60/100 per le categorie giuridiche B,C,D e 48/80 per le categorie A, assegnato dai Dirigenti sulla base del sistema di valutazione permanente del personale dipendente attualmente vigente presso il Comune di Dalmine.

Non partecipano altresì alla distribuzione della quota di salario accessorio, lettera a), i dipendenti che hanno avuto almeno una sanzione disciplinare superiore alla censura. Inoltre, la quota di salario accessorio è ridotta del 30% a quei dipendenti che hanno avuto una sanzione disciplinare di censura. Non hanno alcun effetto sull'erogazione dei compensi le sanzioni disciplinari comminate da almeno due anni in applicazione dell'art.24, comma 8, del CCNL 2004-2006.

Il punteggio ottenuto in sede di valutazione individuale (superiore a 60/100 per le Categorie Giuridiche B,C,D e 48/80 per le Categorie Giuridiche A) opera quale coefficiente moltiplicatore della valorizzazione della partecipazione del dipendente alle diverse attività di gruppo (progetti e piani di attività).

Per queste ultime, quale dato di partenza, conta la percentuale di realizzazione validata dal Nucleo Tecnico di Valutazione.

### **3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate**

Ad agosto del 2010 con deliberazione n. 135 la Giunta comunale ha approvato i criteri e le modalità per l'esercizio del controllo nei confronti della società partecipata Geseco srl, nello specifico con la deliberazione indicata è stato istituito un Comitato di controllo sulla gestione della società presieduto dal Sindaco e composto dal Drettore generale del Comune, dai dirigenti del settore finanziario e dal dirigente del settore competente in relazione alla materia oggetto della decisione.

Il controllo mirava a consentire la verifica sul bilancio dell'organismo, oltre che a garantire la conoscenza di determinate decisioni che per essere adottate necessitavano del vaglio preventivo del socio quali: piano assunzioni, piano consulenze e collaborazioni, carta dei servizi, assunzioni dei mutui, concessioni di avalli, fideiussioni, ipoteche ed altre forme di garanzia, il bilancio, la programmazione economico-finanziaria, gli atti di spesa più importanti, ossia quelli superiori a 25.000 euro, gli atti di regolamentazione, i piani strategici, economici e finanziari ed industriali di breve e lungo periodo, le modalità di gestione dei servizi oggetto di affidamento (farmacia e manutenzioni), i programmi annuali e pluriennali della manutenzioni ordinarie e straordinarie corredati dell'individuazione dell'immobile oggetti di intervento, della relativa spesa e descrizione dell'intervento, delle modalità di affidamento dei lavori.

Periodicamente il comitato si è riunito per illustrare ed esaminare lo stato di attuazione dei programmi dell'azienda, trimestralmente l'amministrazione ha inviato al socio e al comitato una relazione predisposta sull'andamento economico, patrimoniale e finanziario.

Il 5 marzo 2013 il Consiglio Comunale ha approvato, in adempimento alle nuove previsioni normative in materia di controlli degli enti locali introdotti con il D. L. 179/2012, con la deliberazione n. 12 il nuovo regolamento in materia di controlli interni che nel capo VII disciplina il controllo sulle società partecipate interamente partecipate dall'ente e non quotate con decorrenza dal 1° gennaio 2015, così come previsto dalla normativa, le modalità previste ricalcano sostanzialmente quelle già indicate dalla Giunta comunale nel 2010.

**PARTE III**  
**SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE:**

**1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>	<b>anno 2011</b>	<b>anno 2012</b>	<b>anno 2013 (preconsun)</b>	<b>percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
ENTRATE CORRENTI	18.773.348	19.327.346	18.728.668	16.360.562	17.658.583	- 5,94
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.182.273	1.603.216	3.667.632	3.772.799	2.527.890	113,82
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>19.955.621</b>	<b>20.930.562</b>	<b>22.396.300</b>	<b>20.133.361</b>	<b>20.186.473</b>	<b>1,16</b>

<b>SPESE</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>	<b>anno 2011</b>	<b>anno 2012</b>	<b>anno 2013 (preconsun)</b>	<b>percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	17.932.584	16.964.318	17.129.387	16.169.022	16.706.052	- 6,84
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	1.048.298	2.113.135	4.028.273	2.089.831	2.245.453	114,20
TITOLO 3 RIMBORSO PRESTITI	889.683	1.753.812	2.676.482	1.008.004	781.069	- 12,21
<b>TOTALE</b>	<b>19.870.565</b>	<b>20.831.265</b>	<b>23.834.142</b>	<b>19.266.857</b>	<b>19.732.574</b>	<b>- 0,69</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>anno 2009</b>	<b>anno 2010</b>	<b>anno 2011</b>	<b>anno 2012</b>	<b>anno 2013 (preconsun)</b>	<b>percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI	2.353.351	3.003.301	2.301.094	2.881.939	2.633.205	11,89
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.353.351	3.003.301	2.301.094	2.881.939	2.633.205	11,89

## 2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013 (preconsun)
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	18.773.348	19.327.346	18.728.668	16.360.562	17.658.583
Spese titolo I	17.932.584	16.964.318	17.129.387	16.169.022	16.706.052
Rimborso prestiti parte del titolo III	889.683	889.312	841.838	765.046	781.069
<b>Saldo di parte corrente</b>	- 48.919	1.473.716	757.443	- 573.506	171.462

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013 (preconsun)
Entrate titolo IV	1.182.273	1.603.216	3.667.632	3.772.799	2.527.890
Entrate titolo V **	-	-	-	-	-
Totale titoli (IV+V)	1.182.273	1.603.216	3.667.632	3.772.799	2.527.890
Spese titolo II	1.048.298	2.113.135	4.028.273	2.089.831	2.245.453
Differenza di parte capitale	133.975	509.919	360.641	1.682.967	282.437
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	85.840	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	192.000	510.000	275.500	-	-

\*\* esclusa categoria I anticipazione di cassa

### 3. Gestione di competenza Quadro riassuntivo.

		anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013 (preconsun)
Riscossioni	(+)	18.228.279,76	18.712.163,87	18.318.093,74	18.116.318,23	16.927.535,36
Pagamenti	(-)	15.976.554,38	17.771.453,94	18.334.560,13	15.695.279,17	15.587.679,67
Differenza		2.251.725,38	940.709,93	16.466,39	2.421.039,06	1.339.855,29
Residui attivi	(+)	4.080.691,92	5.221.699,22	6.379.300,75	4.898.981,69	5.892.142,39
Residui passivi	(-)	6.247.361,00	6.063.111,58	7.800.676,65	6.453.516,98	6.778.099,68
Differenza		- 2.166.669,08	- 841.412,36	- 1.421.375,90	- 1.554.535,29	- 885.957,29
<b>Avanzo o Disavanzo</b>	<b>(+) o (-)</b>	<b>85.056,30</b>	<b>99.297,57</b>	<b>- 1.437.842,29</b>	<b>866.503,77</b>	<b>453.898,40</b>

Risultato di amministrazione di cui:	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012	anno 2013
Vincolato		41.211,00	4.275,00	17.286,00	n.d.
Per spese in conto capitale per fondo di ammortamento		30.142,90	1.933,67	2.602.291,44	n.d.
non vincolato	1.375.984,39	1.667.802,20	376.527,66	191.040,09	n.d.
<b>Totale</b>	<b>1.375.984,39</b>	<b>1.739.156,10</b>	<b>382.736,33</b>	<b>2.810.617,53</b>	<b>n.d.</b>

### 4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	9.387.255,37	5.627.710,06	.387.963,25	.791.339,51	4.630.735,09
Totale residui attivi finali	8.868.757,43	8.541.947,82	.173.846,81	.982.964,70	n.d.
Totale residui passivi finali	16.880.028,41	12.430.501,78	3.179.073,73	.963.686,68	n.d.
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>1.375.984,39</b>	<b>.739.156,10</b>	<b>382.736,33</b>	<b>.810.617,53</b>	<b>n.d.</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

## 5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Spese correnti non ripetitive	-	-	100.310,00	-	-
Spese correnti in sede di assestamento	-	-	41.211,00	239.300,00	-
Spese di investimento	192.000,00	510.000,00	275.500,00	-	-
Estinzione anticipata mutui	-	864.500,00	1.112.490,00	-	-
<b>Totale</b>	<b>192.000,00</b>	<b>1.374.500,00</b>	<b>1.529.511,00</b>	<b>239.300,00</b>	<b>-</b>

**PARTE IV –**  
**GESTIONE DEI RESIDUI. Totale residui di inizio e fine mandato**

**ANNO 2009**

RESIDUI ATTIVI anno 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine mandato
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f= (e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - tributarie	1.679.876	1.287.533	-	8.893	1.670.983	383.450	1.625.902	2.009.352
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.741.290	1.691.255	553	15.135	1.726.708	35.453	901.451	936.904
Titolo 3 - Extratributarie	1.622.250	837.574		127.772	1.494.478	656.904	1.175.044	1.831.948
Parziale titoli 1+2+3	5.043.416	3.816.362	553	151.800	4.892.169	1.075.807	3.702.397	4.778.204
Titolo 4 - In conto capitale	5.678.396	2.457.970	1	81.742	5.596.655	3.138.685	4.532	3.143.217
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.374.687	963.732		7.007	1.367.680	403.948		403.948
Titolo 6 - Servizi per conto terzi	611.406	441.726	-	51	611.355	169.629	373.764	543.393
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	12.707.905	7.679.790	554	240.600	12.467.859	4.788.069	4.080.693	8.868.762

**ANNO 2012**

RESIDUI ATTIVI anno 2012	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine mandato
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f= (e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - tributarie	2.147.395,40	1.791.755,57	-	65.764,10	2.081.631,30	289.875,73	1.575.166,35	1.865.042,08
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	1.120.635,61	1.001.831,55		12.667,70	1.107.967,91	106.136,36	1.097.014,58	1.203.150,94
Titolo 3 - Extratributarie	3.025.543,94	950.720,35		93.872,64	2.931.671,30	1.980.950,95	1.160.615,58	3.141.566,53
Parziale titoli 1+2+3	6.293.574,95	3.744.307,47	-	172.304,44	6.121.270,51	2.376.963,04	3.832.796,51	6.209.759,55
Titolo 4 - In conto capitale	2.312.215,27	1.879.644,60		0,35	2.312.214,92	432.570,32	351.226,21	783.796,53
Titolo 5 - Accensione di prestiti	206.829,94	35.670,53			206.829,94	171.159,41	-	171.159,41
Titolo 6 - Servizi per conto terzi	361.226,65	253.561,55		4.374,86	356.851,79	103.290,24	713.958,97	817.249,21
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	9.173.846,81	5.913.184,15	-	176.679,65	8.997.167,16	3.083.983,01	4.897.981,69	7.981.964,70

**ANNO 2009**

RESIDUI PASSIVI anno 2009	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine mandato
	a	b	c	d=(a-c)	e= (d-b)	f	g= (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	5.591.487	4.471.690	180.964	5.410.523	938.833	4.507.583	5.446.416
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.574.133	4.393.573	577.979	12.996.154	8.602.581	987.617	9.590.198
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.715.738	620.610	3.875	1.711.863	1.091.253	752.161	1.843.414
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>20.881.358</b>	<b>9.485.873</b>	<b>762.818</b>	<b>20.118.540</b>	<b>10.632.667</b>	<b>6.247.361</b>	<b>16.880.028</b>

**ANNO 2012**

RESIDUI PASSIVI anno 2012	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine mandato
	a	b	c	d=(a-c)	e= (d-b)	f	g= (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.112.888,88	3.385.646,26	182.633,43	3.930.255,45	544.609,19	3.792.095,36	4.336.704,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.355.557,29	3.065.813,53	1.537.390,56	5.818.166,73	2.752.353,20	1.233.225,31	3.985.578,51
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	1.710.627,56	1.479.385,16	18.033,09	1.692.594,47	213.209,31	1.428.196,31	1.641.405,62
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>13.179.073,73</b>	<b>7.930.844,95</b>	<b>1.738.057,08</b>	<b>11.441.016,65</b>	<b>3.510.171,70</b>	<b>6.453.516,98</b>	<b>9.963.688,68</b>

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (anno 2012)
Titolo 1 - Spese correnti	156.678,57	141.342,24	246.586,38	3.792.095,36	4.336.702,55
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.085.791,72	515.707,23	1.150.854,25	1.233.225,31	3.985.578,51
Titolo 3 - Spese per rimborso prestiti	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	167.121,45	13.881,31	32.206,55	1.428.196,31	1.641.405,62
<b>Totale</b>	<b>1.409.591,74</b>	<b>670.930,78</b>	<b>1.429.647,18</b>	<b>6.453.516,98</b>	<b>9.963.686,68</b>

**Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.**

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato (anno 2012)
Titolo 1 - tributarie	121.097,13	76.300,33	92.478,27	1.575.166,35	1.865.042,08
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti		15.278,14	90.858,22	1.098.014,58	1.204.150,94
Titolo 3 - Extratributarie	92.425,05	431.966,01	1.456.559,89	1.160.615,58	3.141.566,53
<b>Totale</b>	<b>213.522,18</b>	<b>523.544,48</b>	<b>1.639.896,38</b>	<b>3.833.796,51</b>	<b>6.210.759,55</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	426.741,92	-	5.828,40	351.226,21	783.796,53
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di Prestiti	171.159,41				171.159,41
<b>Totale</b>	<b>597.901,33</b>	<b>-</b>	<b>5.828,40</b>	<b>351.226,21</b>	<b>954.955,94</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	95.556,60	648,49	7.085,15	713.958,97	817.249,21
<b>Totale generale</b>	<b>906.980,11</b>	<b>524.192,97</b>	<b>1.652.809,93</b>	<b>4.898.981,69</b>	<b>7.982.964,70</b>

**Patto di stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2009	2010	2011	2012	2013
SI	SI	SI	SI	SI

**Indebitamento:**

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Residuo debito finale	19.610.123	17.856.311	15.179.830	14.171.826	13.390.756
Popolazione residente	23.132	23.266	23.237	22.977	23.018
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	847,75	767,49	653,26	616,78	581,35

Rispetto al limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anni, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013 (DATO PROVVISORIO)
Incidenza attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,32%	3,89%	3,73%	3,62%	3,14%

**Utilizzo degli strumenti di finanza derivata:**

Il Comune di Dalmine non stipulato contratti relativi a strumenti di finanza derivata

**Conto del patrimonio in sintesi.**

Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

<b>Anno 2009</b>			
<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	592.314,45	Patrimonio netto	41.479353
Immobilizzazioni materiali	59.255.434		
Immobilizzazioni finanziarie	5.069.682		
Rimanenze			
crediti	8.394.241		
Attività finanziarie non immobilizzate	0	Conferimenti	14.249.121
Disponibilità liquide	10.255.631	debiti	26.899.952
Ratei e risconti attivi	389.570	Ratei e risconti passivi	1.328.446
<b>Totale</b>	<b>83.956.873</b>	<b>Totale</b>	<b>83.956.873</b>

<b>Anno 2012</b>			
<b>Attivo</b>	<b>Importo</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo</b>
Immobilizzazioni immateriali	688.285,58	Patrimonio netto	43.261.831,24
Immobilizzazioni materiali	59.927.377,55		
Immobilizzazioni finanziarie	6.131.395,54		
Rimanenze	-		
Crediti	7.684.025,24		
Attività finanziarie non immobilizzate	-	Conferimenti	14.682.489,13
Disponibilità liquide	4.791.339,51	Debiti	20.149.933,96
Ratei e risconti attivi	147.749,84	Ratei e risconti passivi	1.275.918,93
<b>Totale</b>	<b>79.370.173,26</b>	<b>Totale</b>	<b>79.370.173,26</b>

## Conto Economico in Sintesi.

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	IMPORTO	
	Anno 2009	Anno 2012
A) Proventi della gestione	19.955.000,21	16.534.725,51
B) Costi della gestione di cui:	19.230.897,08	18.468.702,79
quote di ammortamento d'esercizio	2.179.705,18	2.271.496,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate		- 174.260,48
utili		
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		174.260,48
D.20) Proventi finanziari	27372,37	7.570,73
D.21) Oneri finanziari	810.129,44	592.788,90
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	5.632.920,74	3.787.472,08
Insussistenze del passivo	184.839,56	200.666,52
Sopravvenienze attive	3.983.730,48	867.954,93
Plusvalenze patrimoniali	1.464.350	2.718.850,63
Oneri	197.189,48	1.095.582,54
Insussistenze dell'attivo	151.850,63	184.304,23
Minusvalenze patrimoniali	259,10	
Accantonamento per svalutazione crediti		860.330,00
Oneri straordinari	45.079,75	50.948,31
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO</b>	<b>4.477.076,62</b>	<b>- 1.566,39</b>

### Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non vi sono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

## Spesa per il personale

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013 (dati di preconsuntivo)
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	4.422.048,60	4.308.197,24	4.296.976,67	4.274.327,69	4.183.511,71
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 567 della L. 296/2006	4.308.197,24	4.296.976,67	4.274.327,69	4.183.511,71	4.112.849,75
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti *</b>	23,68%	25,30%	24,95%	27,17%	25,61%

\* il dato comprende anche le spese di personale della società partecipata Ge.se.co.s.r.l.

Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	€. 199,14	€. 202,79	€. 198,63	€. 196,90	€. 193,96

Rapporto abitanti /dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
<u>Abitanti</u>					
Dipendenti a	191	194	197	198	204
T.I.					

-Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente: SI

- Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Parametro di riferimento: €. 117.514,21

2009	2010	2011	2012	2013
€. 117.514,21	€. 93.245,44	€. 77.332,75	€. 91.042,16	116.740,98

- Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: l'Ente non ha posseduto Aziende Speciali e Istituzioni nel periodo considerato

-Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI	SI

-Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

(esternalizzazioni): SI

## PARTE V – RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

### 1. Rilevi della Corte dei Conti

- Attività di controllo: NESSUNO
- Attività giurisdizionale: NESSUNO

### 2. Rilevi dell'Organo di Revisione: NESSUNO

## PARTE VI – AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

La gestione economico/finanziaria durante tutti gli anni di questo mandato è stata caratterizzata da una notevole oculatezza di spesa oltre che da alcune azioni finalizzate alla riduzione ed alla razionalizzazione della stessa, anche al fine di evitare i pesanti inasprimenti della pressione fiscale che il pesante taglio dei trasferimenti erogati dallo Stato, in aggiunta alle minori risorse a titolo di royalties sui conferimenti dei rifiuti presso l'impianto del termovalorizzatore, avrebbero necessariamente comportato.

Inoltre a decorrere dal 2012 l'Amministrazione ha inserito nel Piano degli obiettivi uno specifico obiettivo, trasversale a tutte le Direzioni dell'ente, di attivazione di procedure intese all'attuazione di programmi di *spending review* sulla scorta degli indirizzi impartiti dal legislatore nazionale agli enti locali.

In sintesi si riportano alcune delle più significative misure di contenimento/razionalizzazione:

- ✓ Estinzione anticipata di mutui per un importo di €. 2.942.141: risparmio in termini di minore rata annuale di rimborso per oltre **€. 300.000 annui**.
- ✓ Riduzione della spesa di personale per cessazione di rapporti di lavoro non reintegrati: minore spesa del 2013 rispetto al 2009 **€. 180.423**
- ✓ Risparmio in termini di mancata sostituzione di personale temporaneamente assente per maternità/malattia/aspettativa a cui si è fatto fronte attraverso una riorganizzazione interna dei servizi e l'utilizzo di lavoratori socialmente utili: **€. 167.000**
- ✓ Risparmio di energia elettrica e ricavo da GSE per impianto fotovoltaico sede municipio: **€. 30.000 annui**.
- ✓ Riorganizzazione di alcuni servizi culturali di apertura, chiusura custodia e pulizia dei locali: **€. 9.668 annui**

- ✓ Nuova modalità di gestione dell'asilo nido comunale da diretta a concessione: **€. 154.443 annui**
- ✓ Nuovo appalto gestione telecamere di video-sorveglianza risparmio per manutenzione apparecchiature: **€. 26.420 annui**
- ✓ Spese di rappresentanza: risparmio annuo **€. 10.000**
- ✓ Spese postali per forte incentivazione all'utilizzo della Pec in luogo dei tradizionali canali di spedizione: **€. 6.000 annui**
- ✓ Progettazione dei lavori pubblici effettuate con personale interno anziché con ricorso a liberi professionisti: **€. 447.050**

### **Organismi controllati: PARTECIPATE**

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L.31 maggio 2010,78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. 95/2012, convertito nella legge 135/2012)

Nel 2002 il Comune di Dalmine, con atto del Consiglio Comunale n. 67 del 29 luglio 2002, costituiva l'Azienda Speciale denominata GE.SE.CO. per la gestione, con contestuale contratto di servizio, della farmacia comunale n. 1 sita in via Provinciale n. 30.

Successivamente, con delibera di Consiglio Comunale n. 101 del 15 dicembre 2008, si procedeva alla trasformazione della Azienda Speciale Gestione Servizi Comunali in società di capitali (s.r.l.), ai sensi dell'art. 115 del TUEL.

Con delibera della Giunta comunale n. 161 del 9 ottobre del 2009 si procedeva ad una ricognizione delle proprietà immobiliari conferite a GE.SE.CO in sede di trasformazione dell'omonima azienda in società di capitali.

Con atto del consiglio comunale n. 60 del 23 giugno 2010 si rettificava la deliberazione n. 101 del 15 dicembre 2009 di trasformazione dell'Azienda Speciale Geseco in società a responsabilità limitata con contestuale aumento di capitale della società.

L'Amministrazione comunale, con atto consiliare n. 36 del 9 maggio 2012, avente ad oggetto: "ricognizione obblighi di partecipazione societaria (Geseco srl) e avvio procedure di dismissione attività conferite – Approvazione bando vendita farmacia comunale via Provinciale n. 30", procedeva all'accertamento degli obblighi di dismissione della società partecipata GESECO srl e, tra l'altro, avviava la ricognizione e la correlata separazione tra attività strumentali e gestione servizi pubblici, in modo da ottemperare al disposto dell'articolo 13 della Legge 248/2006, con contestuale valutazione delle forme più economiche di gestione delle stesse.

L'attività di Farmacia di via Provinciale n. 30, è stata venduta in data 19 novembre 2012 e pertanto è venuto a realizzarsi quanto disposto dal Consiglio comunale con la sopra citata deliberazione.

Inoltre, in esecuzione della predetta deliberazione, sono stati reinternalizzati i servizi, con le deliberazioni della Giunta comunale:

- n.135 del 16 ottobre 2012 relativa alla gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- n. 171 del 27 dicembre 2012 relativa al servizio di illuminazione pubblica;
- n. 112 del 3 settembre 2013 relativa ai servizi di sgombero neve e di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti termici.

Visto l'art. 14, comma 32, del D.L. 78/2010 convertito in L 122/2010, e considerato come i bilanci degli esercizi precedenti della società GeSeco SRL hanno chiuso come segue:

- Anno 2011 perdita per €. 325.248
  - Anno 2010 utile per €. 367,00
  - Anno 2009 perdita per €. 66.658
- (a cui si è aggiunta la perdita dell'esercizio 2012 per €. 100.357).

L'amministrazione Comunale, con Delibera di Consiglio Comunale n. 81 del 10.10.2013, ha ritenuto necessario procedere, in esecuzione delle disposizioni normative vigenti, nonché in conseguenza di quanto deliberato dal Consiglio comunale in data 9 maggio 2012, con le attività di dismissione della società, nonché con la progressiva valutazione delle forme di gestione dei servizi attualmente affidati a Geseco srl.

Di conseguenza l'Amministrazione ha attivato le procedure di messa in liquidazione della società interamente partecipata GeSeCo s.r.l. prendendo atto che la stessa rimarrà attiva fino alla completa liquidazione di tutti i suoi crediti, debiti e ricorsi pendenti, dopo di che verrà sciolta.

Con la medesima delibera n. 81 del 10.10.2013 il Consiglio Comunale ha costituito l'Azienda speciale denominata "Farmacia comunale di Dalmine" per l'esercizio diretto della farmacia di Via Marconi, di cui il Comune è titolare.

- 1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112/2008, controllate dall'Ente Locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del dl 112/2008? SI
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente?:SI

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.**

**Esternalizzazione attraverso società:**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO</b>				
<b>BILANCIO ANNO 2009</b>				
Tipologia di società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda e società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<i>Ge.Se.co. Srl</i>	2.368.986	100%	3.034.039	- 66.658

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO</b>				
<b>BILANCIO ANNO 2012</b>				
Tipologia di società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda e società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<i>Ge.Se.co. Srl</i>	3.850.220	100%	2.609.760	- 100.357

**1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**

<b>RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO</b>				
<b>BILANCIO ANNO 2009</b>				
Tipologia di società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda e società	Risultato di esercizio positivo o negativo
<i>Uniacque Srl</i>	48.415.542	2,095%	2.249.472	+ 175.963

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO				
BILANCIO ANNO 2012				
Tipologia di società	Fatturato registrato o valore di produzione	Percentuale di partecipazione di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda e società	Risultato di esercizio positivo o negativo
Uniacque Srl	66.046.395	2,095%	8.707.193	+ 2.714.883

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

\*\*\*\*\*

LI, 17 FEB. 2014

IL VICE SINDACO

Alessandro Cividini




## CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 17 FEB. 2014

L'organo di revisione economico finanziario



dott. Giuseppe Facchinetti (Presidente)

dott. Luca Nembrini (Membro)

dott. Lino Passera (Membro)

*[Handwritten signatures of Giuseppe Facchinetti, Luca Nembrini, and Lino Passera]*